IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 99

Centesimi 5 in tutto il Regno

LUNEDI'-MARTEDI' 9-10 APRILE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Alcuni giornali inglesi, francesi e svizzeri accennano a nuove proposte che starebbero per fare gl'Imperi Centrali all'Intesa per trattative di pace.

Visto che l'altra volta fu riconosciuto impossibile un armistizio per intavolare tali trattative, questa volta si proporrebbe di discutere mentre si continuerebbe a combattere.

Non sappiamo se le voci che corrono avranno conferma; ricordiamo solamente che la *Gazzetta di Colonia*, organo autorevolissimo della Cancelleria germanica, ha dato un'energica smentita.

Noi propendiamo quindi per accogliere con scetticismo tali voci.

Infatti è segnalata da Berlino una notizia ufficiale che ha la sua importanza per i tempi che corrono. Il Rescritto dell'Imperatore di Germania per le riforme democratiche da introdursi dopo la guerra nell'Impero e specialmente in Prussia ove il regime elettorale è assai ristretto in confronto a quello vigente per la elezione del *Reichstag*, ossia Parlamento dell'Impero.

Orbene, in questo messaggio imperiale, non si parla affatto di proposte di pace, mentre ne parlò Guglielmo II quando tali proposte furono fatte la prima volta.

Nell'attuale messaggio è detto soltanto che debbono prepararsi gli studi per attuare le riforme perchè siano attuate « subito dopo la fine *felice* della guerra, che — come spero con fiducia — non è più lontana ».

Dunque, la speranza che la fine della guerra non sia lontana; ma questa fine — scrive l'Imperatore germanico — deve essere felice per il Blocco centrale, il che vorrebbe sempre dire la pace vittoriosa.

Ecco perchè sembra a noi che non siano attendibili — specie dopo le smentite — le dicerie circa la pace.

***

Secondo le ultime notizie, la situazione va migliorando in Russia, nel senso che gli elementi di ordine – sia pur democratici e repubblicani – vanno prendendo il sopravvento su quegli elementi anarcoidi che in qualsiasi movimento politico si infiltrano e che bisogna poi mettere a posto.

Stante l'accordo instaurato fra il Governo provvisorio e l'Esercito comandato dal gen. Alexeieff, diventato generalissimo, si sta procedendo alla repressione di questi elementi turbolenti, ciò che dimostra come qualunque Governo, anche sorto da una rivoluzione, trova sempre dei sovversivi da eliminare.

Anche il partito che prima voleva la Monarchia costituzionale, in una riunione presieduta dal principe Dolgoruki, si è pronunciato per la Repubblica parlamentare, tipo francese, mentre altri preferirebbero la Repubblica non parlamentare, tipo Stati Uniti d'America.

I Granduchi sono stati completamente eliminati, compreso il Granduca Nicola per quanto, come generalissimo, nel periodo migliore della guerra, si fosse acquistato grande popolarità.

Pare che della Costituente non si parlerà che alla fine della guerra; intanto continuerebbe il Governo provvisorio.

***

A proposito delle voci che corrono circa nuove offerte di pace e della situazione in Russia – è stato sollevato il quesito se il nuovo Governo moscovita sia legato, come il caduto Governo imperiale, all'impegno di Londra che stabiliva l'obbligo della pace collettiva per l'Intesa.

Ora, da fonte russa, si afferma che il Ministro degli Esteri Miliukoff ha dichiarato ai Governi dell'Intesa, che il nuovo Governo russo riconosce il patto di Londra e vi si atterrà pienamente.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Zurigo**, 8. — Stasera alle 20 17 è giunto l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Vienna Penfield, colla consorte, e con un segretario. Ha proseguito alle 21.52 per Berna. Non ha fatto alcuna dichiarazione, neppure sulla notizia che prima di partire abbia avuto un colloquio col Ministro degli esteri, Czernin.

(S) **Zurigo**, 8. — L'Ufficiosa *Neue Badische Landeszeitung* dice che la rottura tra l'Austria Ungheria e gli Stati Uniti è un fatto compiuto. La Svezia è incaricata della tutela degli interessi austriaci negli Stati Uniti.

(S) **Parigi**, 9. — I giornali hanno da Madrid: Un dispaccio giunto al Palazzo Reale annunzia che il Principe Federico Carlo di Prussia è morto in seguito alle sue ferite.

(S) **Parigi**, 9. — Il *Petit Parisien* dice che un telegramma da Corfù annunzia che sono scoppiate insurrezioni non soltanto nella Serbia occupata dai bulgari, ma anche nella parte occupata dagli austriaci nonchè nel Montenegro, in Albania ed in Valacchia.

◆ (S) **Washington**, 9. L'Incaricato di affari dell'Austria-Ungheria ha domandato i passaporti.

◆ (S) **Madrid**, 9. La *Gaceta* pubblica la dichiarazione di neutralità della Spagna nel conflitto tedesco-americano.

◆ (S) **L'Avana**, 9. Il Ministro di Germania ha ricevuto i passaporti e si recherà in Spagna. Egli ha affidato al Ministro di Spagna la tutela degli interessi tedeschi a Cuba.

◆ (S) **Santiago del Cile**, 9. I circoli politici commentano la decisione di Cuba di dichiarare la guerra alla Germania e l'attitudine del Panama.

Si crede che prossimamente anche il Cile entrerà in guerra colla Germania.

◆ (S) **Lima**, 9. L'opinione pubblica peruviana è profondamente agitata per gli avvenimenti attuali e manifesta il desiderio che il Governo prenda presto una decisione formale contro la Germania.

GERMANIA E BRASILE

(S) **Rio de Janeiro**, 8. — Il Ministro di Germania, Pauli, si è intrattenuto lungamente col Ministro degli esteri.

Secondo il *Jornal do Commercio*, Pauli ha dichiarato che non credeva che il vapore brasiliano *Paraná* fosse stato silurato e che riteneva avesse urtato in una mina.

(S) **Rio de Janeiro**, 9 — Telegrammi ricevuti da tutte le parti del Brasile riferiscono la viva commozione prodotta dal siluramento del *Paraná*. Ovunque l'opinione pubblica e la stampa reclamano una azione energica ed immediata.

Dopo una conferenza tra il Ministro degli affari esteri e il Presidente, questi ha riunito il Consiglio dei Ministri ed ha chiamato di urgenza il Vice-Presidente della Repubblica a Rio de Janeiro.

Il Presidente ha dichiarato di essere risoluto ad agire con la fermezza che la dignità nazionale reclama ed attenderà soltanto che un'inchiesta ufficiale abbia stabilito i fatti e le circostanze aggravanti.

Il Governo ha telegrafato al Ministro del Brasile in Francia di procedere ad una inchiesta urgente, che è stata affidata al Console del Brasile a Cherbourg.

Un manifesto dell'Imperatore Guglielmo

(S) **Zurigo**, 8. — Si ha da Berlino: L'Imperatore Guglielmo ha emanato dal Gran Quart. Gen. in data 7, un manifesto, diretto al Cancelliere dell'Impero pregandolo di pubblicarlo subito.

Il Manifesto, ricordati le opere compiute dal popolo tedesco, conscio che la patria si trova in duro stato di difesa, incrollabile nonostante le grav privazioni, nella volontà di vincere, ricordato come gli spiriti nazionale e sociale si compresero e si unirono, dando forze durevoli all'Impero e come tutti intendessero esser degno di difesa il lavoro compiuto in lunghi anni di pace, fra parecchie lotte interne, continua:

Le opere di tutta la nazione nella lotta e nella necessità stanno splendide dinanzi al mio spirito. Gli avvenimenti di questa guerra per l'esistenza dell'Impero aprono con grave solennità una nuova epoca.

A Lei, Cancelliere responsabile dell'Impero tedesco e primo Ministro del mio Governo di Prussia, spetta di cooperare con mezzi adatti e a tempo opportuno all'adempimento delle necessità di quest'epoca.

In varie occasioni Ella espose con quale spirito debba ricostituirsi la forma della nostra vita statale per far posto alla cooperazione libera e volonterosa di tutti i membri del nostro popolo. I principi da lei svolti, in quelle occasioni ebbero, come sa, la mia approvazione. Sono conscio di rimanere con ciò nelle vie del mio avo, fondatore dell'Impero, che, quale Re di Prussia, coll'organamento militare, e, quale Imperatore tedesco, colle riforme sociali, adempì in modo esemplare ai suoi doveri di monarca, creando le premesse, sulla base delle quali il popolo tedesco può sormontare con unanime abnegazione e tenacia questa epoca di sangue.

Mantenere la forza militare come un vero esercito popolare e promuovere l'ascensione speciale del popolo in tutte le sue classi fu mio scopo dall'inizio del mio regno.

Tenendo a servire al bene della collettività, nella sperimentata salda unione tra il popolo e la monarchia, sono deciso ad attuare il riassetto della nostra vita interna politica, economica e sociale, come lo permette, la situazione di guerra.

Ancora stanno in campo milioni di connazionali e ancora per l'altissimo interesse della patria devono rinviarsi quei dissidi dietro il fronte delle divergenze di opinione che sono inevitabili in un profondo mutamento di costituzione, sino a che non sia venuto il momento del rimpatrio dei nostri guerrieri ed essi medesimi non possano cooperare col consiglio e l'azione al progresso della nuova epoca.

Ma affinchè subito dopo la fine felice della guerra, che – come spero con fiducia – non è più lontano, possa avvenire quanto è necessario ed opportuno a questo riguardo, io desidero che siano condotti a termine senza indugio i preparativi.

Specialmente mi sta a cuore, la trasformazione della Dieta prussiana e che tutta la nostra vita politica interna sia liberata da questo problema.

Per mio ordine già all'inizio della guerra furono fatti i lavori preliminari per cambiare il diritto elettorale per la Camera dei deputati.

La incarico ora di presentarmi proposte del Ministro di Stato affinchè al ritorno dei nostri guerrieri possa attuarsi sollecitamente in via legislativa quest'opera fondamentale, per l'assetto interno della Prussia.

Secondo il mio convincimento, dopo le poderose prestazioni di tutto il popolo in questa guerra spaventevole, non vi è più posto in Prussia, per il diritto elettorale per classi. Il progetto dovrà inoltre prevedere l'elezione diretta e segreta dei deputati.

Il Manifesto elogia quindi la Camera dei signori per i meriti acquistatisi e rileva l'importanza di detta corporazione per lo Stato; ma, soggiunge, essa potrà peraltro essere meglio all'altezza delle poderose esigenze dei tempi venturi se riunirà nel suo seno in più ampia misura uomini eminenti delle varie classi e professioni del popolo segnalati dalla stima dei concittadini.

Agisco secondo le tradizioni dei miei grandi predecessori, allorchè nel rinnovare parti importanti del nostro istituto statale saldamente costituito e provato alle bufere, tributo ad un popolo fedele, valoroso idoneo ed evolutissimo la fiducia che esso merita.

Parlamenti Esteri

CUBA.

(S) **L'Avana**, 8. — Il Senato ha approvato all'unanimità una mozione dichiarante l'esistenza dello stato di guerra fra Cuba e la Germania.

GLI STATI UNITI IN GUERRA

(S) **New York**, 8. — Sono state sequestrate nel porto di New York 27 navi tedesche di complessive 125.000 tonnellate, fra le quali si trova il grande transatlantico *Vaterland* di 54.000 tonnellate. Le macchine sono danneggiate. I tecnici hanno dichiarato che le navi potranno essere disponibili dopo riparazioni che richiederanno sei mesi.

Il Governo ha deciso di utilizzare le navi nemiche per usi particolari. Gli equipaggi, che comprendono 1133 fra marinai e ufficiali, sono stati sbarcati ad Island.

A Boston sono state sequestrate sei navi mercantili tedesche di complessive 78.600 tonnellate, valutate 30 milioni; a Filadelfia sono stati sequestrati sei piroscafi di 36.000 tonnellate complessive, valutati 25 milioni.

In totale, le navi mercantili tedesche sequestrate agli Stati Uniti sono novantaquattro, con una stazza di seicentomila tonnellate e del valore di circa due miliardi.

(S) **Washington**, 9. — I progetti di legge che saranno presentati al Congresso in questa settimana comprendono il servizio militare obbligatorio, un bilancio delle entrate di tre miliardi di dollari, a raddoppiamento delle forze navali, l'acceleramento della costruzione delle navi mercantili ed un grande prestito agli alleati.

Aumentano gli indizi che il Governo considera la possibilità dell'invio di un esercito in Europa. Esso ha già ordinato tre milioni di granate e discute lo acquisto di elmetti di acciaio, di lanciabombe e di altro materiale.

(S) **Panama**, 8. — Il Presidente della Repubblica ha firmato un proclama che assicura agli Stati Uniti l'aiuto del Panama per difendere il Canale.

Il Presidente ha ritirato l'exequatur a tutti i Consoli tedeschi. I sudditi tedeschi, in caso di complotto, verranno arrestati.

(S) **L'Avana**, 8. — Il Presidente della Repubblica, Menocal, ha firmato la dichiarazione di guerra della Repubblica Cubana alla Germania.

Le navi tedesche internate sono state sequestrate.

(S) **L'Avana**, 9 — Il Governo ha fatto sequestrare tre navi tedesche internate all'Avana, impedendo così che si attuasse un complotto tendente ad affondare il vapore *Bavaria* e a bloccare l'ingresso del porto. Gli equipaggi sono stati arrestati. Due navi internate a Cienfuegos e una internata a Santiago di Cuba saranno pure sequestrate.

IL PRESIDENTE WILSON AL RE GIORGIO D'INGHILTERRA.

◆ (S) **Londra**, 9. Il Pres. Wilson ha così risposto al Messaggio inviatogli dal Re Giorgio:

Il vostro eloquente Messaggio giunge in un momento critico della nostra vita nazionale, come prova della comunione dei sentimenti fra i popoli liberi del mondo, che cercano di difendere gli ideali e di mantenere i benefici dell'indipendenza nazionale e dei diritti dell'umanità. In nome del popolo americano e del Governo al quale il popolo stesso si volge per averne guida, vi ringrazio per le vostre incoraggianti parole.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

Zurigo, 9. — La *Nuova Zurigo* ha da Pietrogrado:

— Si avverte una notevole controversia tra l'elemento militare e quello campagnuolo nel Comitato dei contadini ed operai, a proposito della riduzione dei membri. I militari sono 3000 e i contadini sono 8000. Tutti riconoscono la necessità di limitare questo eccessivo numero di rappresentanti, ma ciascuna delle parti non intende di procedere, nel proprio seno, a esclusioni!

— Tutti i componenti – parenti e persino affini – della dinastia dei Romanoff, secondo l'*Agenzia Radio*, che erano nell'Esercito, sono stati invitati a lasciare i ranghi o a portarsi a Pietrogrado.

(S) **Parigi**, 9. — I giornali hanno da Pietrogrado: Il comitato nazionale dei *Sokols*, riunito alla sede della Duma, ha pubblicato un appello nel quale invita tutti i polacchi, ufficiali e soldati nell'esercito russo, nonchè i lavoratori nelle officine russe ad aiutare con tutte le loro forze il trionfo della Russia, soggiungendo che, combattendo per la Russia, essi combattono per la libertà della Polonia.

(S) **Pietrogrado**, 9. — La seconda giornata del Congresso del partito della libertà e dei costituzionali democratici è stata consacrata alla questione di una coordinazione più stretta tra gli stati del Governo provvisorio e quelli del Consiglio dei delegati operai e militari.

Quindi il Congresso è passato ad occuparsi del problema agrario, e, senza prendere una decisione qualsiasi, si è pronunziato in favore del principio che le terre dovrebbero essere consegnate alle classe che lavorano.

Le discussioni continueranno oggi.

◆ (S) **Pietrogrado**, 9. La seduta serale del Congresso del partito della libertà nazionale è stata dedicata alla questione della politica estera, del Governo provvisorio. E' stata approvata all'unanimità la seguente mozione:

« Il Congresso, esprimendo piena fiducia nella politica estera del Governo basata sulla fedeltà alle alleanze concluse, ritenendo che le libertà recentemente conquistate in Russia è minacciata dal militarismo della Monarchia degli Hohenzollern, è sicuro che il Governo tenderà alla soluzione dei problemi liberatori della guerra proclamati dalle democrazie alleate senza attentare alla libertà degli altri popoli e non ammetterà nulla che possa essere a detrimento degli interessi vitali e dei diritti della Russia. Il Congresso fa appello a tutta la Russia affinchè si raccolga intorno al Governo per dargli la possibilità di condurre la guerra fino alla vittoria e ad una pace stabile che assicuri la libertà dei popoli e la vittoria delle democrazie sulla alleanza delle Monarchie reazionarie ».

I BENI DEI ROMANOFF

Londra, 9. — Il corrispondente del *Times* da Pietrogrado dà le seguenti informazioni sulla consistenza dei beni patrimoniali dell'ex-famiglia imperiale – beni dei quali il meno vistoso è quello di Nicola II.

Infatti egli possiede soltanto 2.500.000 franchi in argento contante e in valori. L'ex-Zarina ne possiede 2.750.000 franchi.

La fortuna dell'ex-Principe ereditario è più considerevole per l'accumularsi delle somme spettantegli per la lista civile, somme mai toccate; mentre la lista civile del padre che ammontava a 40.000.000 veniva quasi sempre totalmente destinata ad opere di beneficenza, ad opere di arte e alle spese di Corte.

Il piccolo Alessio ha 13.250.000 franchi. Le Granduchesse sue sorelle hanno le seguenti assegnazioni dotali: la gran duchessa Olga 13.250.000 franchi; Tatiana 10.000.000; Maria 9.250.000; Anastasia [illegible]

Questi danari non potranno essere tolti ai Romanoff, mentre saranno loro sequestrati gli altri beni che godevano in qualità di Casa regnante, cioè palazzi, parchi, ville, tenute di caccia, ecc. La lista civile a Nicola e ad Alessio è stata sospesa in data 16 marzo ultimo scorso.

L'esposizione delle tre Venezie

(S) **Milano**, 8 — Si è inaugurata al Palazzo Pesaro in via Manzoni l'Esposizione delle tre Venezie in presenza di un pubblico affollatissimo presenti i Ministri Ruffini e Scialoja, il Sindaco di Venezia, Grimani, il Prefetto, Olgiati, il gen. Angelotti, deputati e senatori, numerosi artisti e molte signore.

Parlarono gli on. Fradeletto, e il Sindaco di Venezia.

Prende quindi la parola il Ministro Ruffini, il quale comincia col respingere da sè, e dal suo collega on. Scialoja, il merito del loro interessamento e del loro intervento, poichè ogni adesione ed aiuto ad iniziative di italianità costituisce un dovere per tutti più per coloro che rivestono uffici pubblici dovere che è imprescindibile, quando sopratutto, si tratta di onorare Venezia, la città maggiormente provata dai dolori e dai sacrifici della guerra.

Afferma che non deve essere troncata la bella tradizione della nostra biennale veneziana, che definisce propaganda non solo artistica, ma patriottica e vera educazione spirituale del paese. Rileva l'alto significato morale del fatto che la Mostra delle Tre Venezie si apre nel momento in cui l'immane conflitto è divenuto per suprema nostra fortuna vero conflitto di tutta l'umanità con l'intervento nella lotta dell'altro continente.

Dice che, quando si giungerà alla resa dei conti, noi potremo vantare al nostro attivo, di non essere stati distruggitori di nessuna opera d'arte, mentre invece la rabbia nemica, proprio oggi, si sfoga brutalmente contro quella meraviglia dell'arte e del sentimento cristiano che è la cattedrale di Reims.

Il Ministro sempre ascoltatissimo termina con un voto: che dopo la pace gloriosa, quando l'umanità sarà fatta migliore e attraverso il martirio sarà fatta più spirituale, abbia a convenire a Venezia come ad uno dei luoghi più sacri del grande martirio per cui è passata. Venezia immortale ci apparirà allora fatta dalle sue stesse ferite più bella e più sublime.

Il discorso del Ministro Ruffini che è stato spesso volte interrotto da applausi, è alla fine acclamatissimo.

La serie dei discorsi è chiusa dall'architetto Giovanni Beltrami, che porta il saluto caloroso dell'Accademia di Brera.

I Ministri e tutte le autorità, accompagnati dal senatore Grimani e dall'on. Fradeletto, iniziano quindi la visita alle sale in cui è raccolta la Mostra delle Tre Venezie.

Credito, Industria e Commercio

La notizia – per quanto, finora, non ufficialmente confermata – che gli Stati Uniti d'America sarebbero disposti a fornire un prestito a miti condizioni ((3 %) agli Stati dell'Intesa, ha naturalmente determinato un improvviso miglioramento nei circoli finanziari e specialmente nel cambio.

I lettori vedranno infatti che il nostro cambio su Parigi è sceso nella settimana di otto punti con la Francia e di quasi dodici punti con l'Inghilterra. Perfino le lire in oro sono discese di 6 punti e mezzo.

Speriamo che continui.

I nostri titoli di Stato, tranne il 3,50 (1906) che ha guadagnato due terzi di punto, sono rimasti fermi, mentre i Buoni del Tesoro rimasero inalterati.

Speriamo che le promesse nord-americane si traducano presto in fatti, anche per evitare quell'incertezza che suole avverarsi facilmente nel mercato monetario, quando si determina uno stato non ben definito.

Anche l'aggio sulle lire-oro ha beneficiato del 6 % ciò che non è poco.

MERCATO AMERICANO

In causa di un forte aumento dei prestiti e negli sconti la situazione ebdomadaria delle Banche Consociate di New York si presenta assai più debole.

La riserva totale è infatti diminuita di 5.340.000 sterline e ridotta a 159.940.000 ster. mentre la sua eccedenza sul minimo legale è discesa a 24.960.000 sterline.

BANCA D'INGHILTERRA

Il resoconto settimanale della Banca mostra che la riserva è diminuita di 418.010 sterline restando a 34.169.994 sterline mentre la sua proporzione agli impegni in causa di una diminuzione nei depositi è invece salita di un punto al 19%. Invariato il tasso di sconto sul mercato libero al 5% per le migliori cambiali a tre mesi mentre quello ufficiale è sempre al 5½%.

BANCA IMPERIALE DI GERMANIA

Il bilancio della Banca Imperiale di Germania al 15 marzo 1917 accusa su quello del 7 marzo 1917, le seguenti variazioni:

Riserva oro: invariata 2.529. milioni di marchi.

Conto del Tesoro: 335 milioni di marchi con una differenza in più di 46 milioni di marchi.

Portafoglio: 9.341 milioni di marchi, con una differenza in più ha 326 milioni di marchi.

Anticipazioni: invariate 11 milioni di marchi.

Circolazione: invariata 8.104 milioni di marchi.

Depositi: 4.437 milioni di marchi con una differenza in più di 396 milioni di marchi.

MERCATO ITALIANO.

	30 marzo	6 aprile
Rendita 3.50 netto 1906	77.12	77.60
Id. 3.50 netto 1902	76.73	76.53
Id. 3 % lordo	53.—	52.—
Buoni del Tesoro quinquennali	96.32	96.37
Cambio su Parigi	131.38½	128.07
Cambio su Londra	38.81½	32.77 ½
Lire oro	140.50	134.—

BANCA DI FRANCIA.

	5 aprile		Diff. dal 29 marzo
Riserva oro L.	3.255.397.334	+	12.473.387
Id. all'estero	1.947.671.846		—
Id. argento	261.229.334	—	2.148.632
Dispon. all'estero	702.100.605	—	34.862.403
Portafogli	604.423.647	+	81.882.700
Effetti prorogati	1.266.005.201	—	4.763.784
Anticipaz. su titoli	1.176.061.772	—	22.337.444
Id. perm. allo Stato	200.000.000		—
Id. nuove Id.	9.600.000.000	+	100.000.500
Spese	13.704.782	+	777.719
Biglietti in circ.	18.749.446.880	+	280.615.420
C.c. col Tesoro	56.112.384	—	90.585.146
Id. coi privati	2.409.992.962	—	130,643.624

BORSA DI PARIGI.

	31 marzo	5 aprile
Rendita francese 3½ amm.	89.25	89.25
Id. 3 % perpetua	61.35	61.50
Id. ammortizzata antica	70.—	69.35
Id. italiana	63.—	—.—
Id. turca	63.25	63.—
Id. spagnuola esterna	104.15	102.90ex
Cambio su Italia	74.50 – 75.50	77.— – 79.—

BORSA DI LONDRA.

	31 marzo	31 marzo
Nuovi consolidati	53 3/8	55 1/8
Rendita italiana	— —	— —
Rendita spagnuola esterna	92 3/4	93 3/4
Egiziana nuova	78 3/4	81 1/2
Rendita giapponese	73 —	72 1/2

Banco di Napoli

Situazione al 10 marzo 1917.

		Diff. con la situaz. preced. in migl. di lire in più	in meno
ATTIVO			
Riserva metallica	296.501.178.39		38
Portaf. sull'Italia	207.725.870.48	2283	
Portaf. sull'estero	25.177.287.90		138
Anticipazioni	63.322.970,36	5338	
Tit. Stato o garant.	102.129.979,07	1378	
Spese dell'esercizio	1.875.744,53	64	
PASSIVO			
Circolazione	1.013.815.000 —	11431	
Debiti a vista	63.434.830,55		3605
C.c. fruttiferi	70.203.347,71		2298
Fondi accantonati	53.124.446,17		
Rendite dell'esercizio	2,795,959,81	495	

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 8 Aprile 1917

Bollettino n. 684.

Consuete azioni delle artiglierie: La nostra eseguì tiri su impianti militari presso Mori (Valle Lagarina).

Nella scorsa notte nostri velivoli rovesciarono circa una tonnellata di esplosivo su baraccamenti e depositi nemici presso Rifemberga e nella valle della Branizza (Frigido). Fatti segno a violento fuoco delle batterie contro aerei nemiche, rientravano incolumi alle loro basi.

Stamani una squadriglia di idrovolanti nemici compiva una incursione sulla zona di Monfalcone. Uno di essi, colpito dal fuoco delle nostre artiglierie, precipitava presso Cassegliano. Entrambi gli aviatori rimasero uccisi.

CADORNA

COMANDO SUPREMO - 9 Aprile 1917

Bollettino di guerra N. 685.

Nella giornata di ieri le artiglierie, ostacolate quasi su tutta la fronte da una violenta ripresa di maltempo, furono tuttavia più attive in Valle Giudicaria e in Valle di Adige, dove causarono incendi e danni evidenti in opere militari del nemico.

Sul Carso nostre pattuglie in ricognizione disturbarono i lavori difensivi del nemico.

CADORNA

Scacchieri diversi

FONTE GERMANICA.

(S) **Berlino**, 8. — Comunicato ufficiale in data 7 corr. sera):

A causa del tempo piovoso l'attività delle artiglierie sul fronte occidentale è stata, in paragone dei giorni precedenti, meno viva.

Sul fronte della Macedonia non si segnala alcun importante avvenimento.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 9. — (Comunicato ufficiale):

In prossimità della costa e a Wytschaete forti distaccamenti di ricognizione nemici avanzarono su parecchi punti contro le nostre posizioni, dopo una violenta preparazione di artiglieria. Li respingemmo a sud-est di Ypres dinanzi ai nostri ostacoli con corpo a corpo.

Sul fronte dell'Artois l'attività di combattimento fu più debole degli ultimi giorni.

Nella regione della Somme il nemico (non potemmo accertare se i francesi o gli inglesi) effettuò un violento fuoco contro Saint Quentin.

Un nuovo tentativo francese di guadagnare terreno presso Laffaux non riuscì sotto il nostro fuoco.

Sull'Aisne e nella Champagne occidentale il fuoco di artiglieria e la lotta di mine furono più vivi su qualche settore.

(S) **Berlino**, 9 — Comunicato ufficiale in data dell'8 aprile sera:

In parecchi settori dei fronti dell'Artois e dell'Aisne e nella parte occidentale della Champagne vivi duelli di artiglieria e grande attività aerea.

Sul fronte orientale niente di essenziale.

(S) **Berlino**, 9. Comunicato ufficiale:

Fronte occidentale. - Fronte del Princ. ereditario di Baviera. - Tra Lens e Neuville Saint Vaast il duello di artiglieria ha avuto anche ieri una grande violenza. Da stamani, dopo un fuoco a raffiche durato parecchie ore, una battaglia ad Arras è in corso.

Nella regione tra la strada Albert-Cambrai e Peronne sono avvenuti piccoli combattimenti, che si sono svolti secondo i nostri piani.

Gruppo del Principe ereditario germanico. Dalla Somme fino alla Champagne occidentale le opposte artiglierie si sono controbattute con aumentata intensità.

- Fronte del Duca Albrecht. In Lorena e a porte Bourgogne violenta attività di fuoco a momenti.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 8. — (Com. uff. delle 15):

In Belgio, truppe francesi penetrarono in due punti nelle posizioni nemiche nella regione di Lombaertzyde. Trovarono numerosi cadaveri tedeschi nelle trincee colpite dai tiri delle artiglierie.

Un tentativo tedesco contro un piccolo posto francese a sud del Canale di Paschendaele fu respinto a colpi di granate.

Dalla Somme all'Aisne azioni intermittenti di artiglieria e scontri di pattuglie in diversi punti del fronte.

Nei Vosgi un colpo di mano tedesco contro una nostra trincea nella regione di Celles è stato facilmente respinto.

Un altro tentativo verso Largitzen (Alsazia) costò perdite ai tedeschi senza alcun risultato.

Ovunque altrove notte calma.

(S) **Parigi**, 8. — (Com. uff. delle 23)

Durante la giornata nessuna azione di fanteria sull'insieme del fronte. Lotta di artiglieria violenta in certi settori tra la Somme e l'Oise e in Champagne.

Nella giornata del 7 i tedeschi hanno lanciato milleduecento granate su Reims; un borghese è stato ucciso e tre feriti.

La notte scorsa aeroplani tedeschi hanno lanciato bombe su Belfort. Nè perdite nè danni.

(S) **Parigi**, 9. — Comun. uff. delle ore 15:

Dalla Somme all'Aisne scontri di pattuglie durante la notte.

Malgrado il maltempo l'attività delle due artiglierie perdurò vivissima in parecchi settori.

A nord - ovest di Reims un attacco tedesco contro la posizione francese di fronte a Courcy fallì sotto i nostri fuochi di sbarramento. A sud di questa località due riparti tedeschi sono stati respinti dopo vivo combattimento a colpi di granate.

Nella regione di Maisons de Champagne i francesi effettuarono qualche progresso a colpi di granate.

Niente da segnalare sul resto del fronte.

◆ (S) **Parigi**, 9. Comunicato ufficiale delle ore 23:

Dalla Somme all'Aisne la nostra artiglieria ha bombardato energicamente le posizioni tedesche. Il nemico ha reagito specialmente a nord dell'Aisne e contro la città di Reims che è stata fatta segno ad un intenso bombardamento. Alcune vittime nella popolazione borghese.

Nella foresta di Parroy i nostri granatieri hanno respinto un tentativo nemico su uno dei nostri posti avanzati.

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 8. — (Comunicato del Maresciallo Haig in data 7 sera):

Durante la notte in vicinanza di San Quintino guadagnammo terreno in numerosi punti fra i villaggi di Selency e di Jeancourt e raggiungemmo le vicinanze

BANCO DI ROMA

SOCIETA' ANONIMA - CAPITALE L. 75.000.000 INTERAMENTE VERSATO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE: ROMA.
Corso Umberto I°, num. 307 (Piazza San Marcello) - Palazzo proprio

Filiali in Italia e all'Estero: Alba (con ufficio a Canale) – Albano Laziale – Alessandria d'Egitto – Arezzo – Avezzano – Bagni di Montecatini – Barcellona (Spagna) – Bengasi (Cirenaica) – Cairo (Egitto) – Canelli – Castelnuovo di Garfagnana – Costantinopoli – Fabriano – Fermo (con ufficio a Monsampietrangeli ed Agenzia a Porto S. Giorgio) – Firenze – Fossano (con ufficio a Centallo) – Frascati – Frosinone – Genova – Lucca – Malta – Milano – Mondovì (con ufficio a Carrù) – Montblanch (Spagna) – Napoli – Orbetello – Orvieto – Parigi – Pinerolo – Roma – Siena – Tarragona (Spagna) – Tivoli – Torino – Torre Annunziata – Tripoli d'Africa – Velletri – Viareggio – Viterbo.

Situazione dei Conti al 28 Febbraio 1917

ATTIVO			PASSIVO		
Cassa	L.	13.333.022,78	Capitale Sociale	L.	75.000.000 —
Portafoglio Italia ed Estero	»	99.338.711,63	Depositi in conto corr. ed a rispar.	»	103.045.933,37
Effetti all'incasso per c/ Terzi	»	7.259.242,34	Assegni in Circolazione	»	3.412.272,04
Effetti pubbl. em. o gar. dallo Stato	»	29.518.319,29	Riporti passivi	»	14.188.495,20
Val. indus.; obbl. ed azioni di Soc.	»	35.093.265,58	Corrispondenti Italia ed Estero	»	132.317.857,33
Riporti	»	10.837.349,99	Creditori diversi e conti creditori	»	42.396.395,63
Partecipazioni diverse	»	1.757.992,43	Dividendi su n/ Azioni	»	32.216 —
Beni Stabili	»	12.468.843,08	Risconto dell'Attivo	»	409.346,66
Conti correnti garantiti	»	28.925.427,90	« Cassa di Previdenza » n/ impiegati		
Corrispondenti Italia ed Estero	»	101.059,142,19	Fondo da rinvestire	»	— —
Debitori diversi e conti debitori	»	33.444.617,77	Accettazioni commerciali	»	8.642.512,08
Debitori per accettazioni commerc.	»	8.642.512,08	Avalli e fideiussioni per c/ Terzi	»	2.035.262,18
Debitori per avalli e fideiussioni	»	2.035.262,18	Utili dell'eser. preced. da ripartire	»	3.400.724,14
Sezione Commerc. e Ind. in Libia	»	6.721.885,66	Utili lordi del corrente esercizio	»	1.422.125,22
Mobilio, casse forti e spese d'imp.	»	1 —		L.	386.206.123,77
Spese del corr. esercizio	»	740.186,85			
Depositi:					
valori Cassa Provid. n/ impiegati	»	812.878,04			
» garanzia	»	46.690.271,45			
» cauzione	»	2.226.274,50			
» custodia	»	217.090.671,37			
Depositari titoli	»	85.706.023,30	Depositanti e depositi per c/ terzi		353.126.122,66
Totale	L.	739.332.247,43	Totale	L.	739.332.247,43

Sindaci: Rag. A. Belloni, Rag. N. Bevilacqua, Avv. F. Morelli, Avv. F. Parisoli, Prof. G. Saralini.
Due Amministratori: Bussetti F. - Visentini E. — Il Ragioniere Capo: F. Giovannetti.

« AEGRI SURGUNT SANI »

TISI-TUBERCOLOSI

polmonare, bronco-alveolite, bronchite fetida, asma, affanno guariscono solo con la LICHENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA DI MENTA. Finisce la tosse; l'espettorato e la febbre; si riprende la nutrizione. Molte migliaia di medici e di ammalati guariti; la dichiarano MIRACOLOSA.

Roma, Palazzo Vaticano; 31 Marzo 1914. — In alcuni casi, in cui il male era molto avanzato, e fu richiesto il giudizio di altri consulenti, ad onta del risultato positivo dell'esame dell'espettorato, ho potuto avere delle guarigioni; lasciando qualsiasi altro prodotto, e consigliando la sola Lichenina al creosoto e menta, che riuscì meravigliosa del tutto; quantunque nel consulto l'ammalato sia stato dichiarato inguaribile. Dottor MAY AUGUSTO.

Napoli, Giugno 1915. — Il Chim. N. Contardi si recò dall'Illustre Prof. Cardarelli per ringraziarlo del continuato e disinteressato appoggio che accorda da circa cinquantanni alla Lichenina, e gli chiese un attestato recente. Il sommo Clinico disse così: Prescrivo con piacere la Lichenina, sempre che se ne presenta l'opportunità. E' efficacissima e non ha bisogno di attestato.

Non facciamo commenti; i fatti sono la prova del vero; quindi la tisi; la tubercolosi polmonare; la bronco alveolite; la bronchite fetida; l'asma; l'affanno; guariscono solo con la Lichenina al creosoto e menta. E' un vero trionfo della terapia italiana nella lotta contro la tubercolosi.

Costa L. 3.50 – per posta L. 4,00 – sei flaconi in Italia L. 21.00; anticipato a LOMBARDI e CONTARDI — Via Roma, N. 345 — NAPOLI.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima - Capitale sociale: Lire 70.000.000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA
Via in Lucina, 17 e Piazza in Lucina 4 - Telefono 00-00

Sede locale: Via del Parlamento, 8 — Telefono centralino: 11-000 - 00-00 - 0-00
Succursale: Piazza di Spagna, 00 (Sportello spec. per forestieri) - Telefono 10-00
Agenzia A: Via Nazionale, 000-A — Telefono 00-00.

FILIALI

Abbiategrasso – Acqui – Adria – Alessandria – Ancona – Antrodoco – Aquila – Asti – Biella – Bologna – Busto Arsizio – Canelli – Carate Brianza – Caserta – Castelnuovo Scrivia – Chieti – Codogno – Como – Cremona – Cuneo – Erba Incino – Firenze – Formia – Gallarate – Genova – Ghemme – Isola della Scala – Legnago – Lendinara – Mantova – Massa Superiore – Melfi – Melegnano – Milano – Montevarchi – Monza – Mortara – Napoli – Nocera Inferiore – Novi Ligure – Ovada – Palermo – Pavia – Piacenza – Pietrasanta – Pinerolo – Pisa – Pistoia – Pontedera – Prato – Rho – Roma – Rovigo – Salerno – San Remo – Santa Sofia – Saronno – Schio – Soresina – Torino – Vasto – Venezia – Vercelli – Verona – Vicenza – Vigevano – Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca

La Banca riceve depositi in conto corrente - Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio Libretti vincolati e buoni fruttiferi - Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'Estero - Compra e vende divise estere - Acquista e vende titoli per conto di terzi - Fa riporti e anticipazioni - Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

PREZZO delle ASSOCIAZIONI e INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dall'1 e dal 16 del mese. - I premi sono spediti franco di posta. - Indirizzo: Direzione o Amministrazione del «Popolo Romano» - Roma.

Tiratura quasi costante: 12.500 in città – 12.000 in provincia. (Arretrato centesimi 10).

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE

Senza *La Moda Butterick*:

Italia . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10

Con *La Moda Butterick*:

Italia . . . . Anno L. 21.50
Stati dell'Unione (oro) . . . . Anno L. 45. —

La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla «Casa Butterick» di Milano.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del «Popolo Romano» – Via Due Macelli N. 9 e 12. – Telefono 13-34. Tariffa: quarta pagina (su 12 colonne) cent. 30 la linea; – terza pagina L. 2 la linea. – Cronaca L. 2.50 la linea. – Corpo del giornale L. 3 la linea. – Inserzioni finanziarie L. 2. – Necrologi L. 2.50 la linea – La misurazione è sul corpo 6 – Economici vedere tariffe.

ISTITUTO ITALIANO
di

Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100.000.000
Versato e versato L. 40.000.000

SEDE in ROMA - Via Piacenza (Palazzo proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 % ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. In esse si comprendono (oltre l'interesse) la tassa di ricchezza mobile; i diritti erariali; la provvigione; come pure la quota di ammortamento del capitale. L'annualità per i mutui in cartelle è stabilita in L. 6.17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni fino all'importo di L. 10.000; e in L. 6.29 per le somme superiori. Per i mutui in contanti l'annualità è di L. 6,66 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui fino a L. 100.000; e di L. 6,78 per i mutui di somme superiori.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità; che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi in qualunque momento, in tutto od in parte del suo debito, pagando, oltre al capitale residuo i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano L. 5 per i mutui fino a L. 20.000; L. 10 per le domande di somme superiori.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui; gli interessati possono rivolgersi alla Direzione generale dell'Istituto in Roma; come pure presso tutte le Sedi e succursali della Banca d'Italia; le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le rappresentanze suaddette si trovano in vendita le cartelle fondiarie all'Istituto e si effettuano i rimborsi di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole semestrali.

Le cure dei

Rinomati Fanghi

delle

TERME DI STIGLIANO

si fanno in ROMA

presso

l'Istituto Kinesiterapico

Via Plinio n. 19

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con sede in Milano - Capitale L. 156.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 – Fondo di Riserva Straordinario L. 00.000.000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO.

Filiale all'Estero: LONDRA. - Filiali nel Regno: Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112, (Palazzo Doria)

Agenzie di città in Roma: Agenzia N. 1 - Via Cavour, 66 (Angolo via Farini). Agenzia N. 2 - Via Veneto, 73-A (presso via Ludovisi). Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 130 (Angolo via Cassio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio – Conti correnti liberi e vincolati – Buoni fruttiferi – Interessi di ritenute 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4 %, secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito. - Sconto e incasso di Effetti – Riporti e Anticipazioni.
Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc. in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA).

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposita ricevuta su modelli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo.

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.35	10.30	12.30	20.55	23 —	— —
Pisa–Torino	6.20a	8.45	5.55	14.45	16.25	21 — 23.15
Foligno–Ancona	5.55	16.20b	0.5	— —	— —	— —
Firenze–Milano	9 —	9.10	12.50	16.30	20.50	— —
Castell.re Adr.	7.15c	13 —	18.35	— —	— —	— —
Frascati	8.10	12.10	19 —	— —	— —	— —
Terracina	4.30	— —	18.15	— —	— —	— —
Albano	8.5	— —	18.20	— —	— —	— —
Anzio–Nettuno	8.5 d	18.2 d	— —	— —	— —	— —
Viterbo (da Trast.	7.30	9.50	— —	18 —	— —	— —
Fiumicino (id.)	8.18	9.16	— —	18.50	— —	— —

— a) fino a Civitavecchia – b) fino a Terni – c) fino a Tivoli – d) Via Albano.

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli	7.20	8.20	12.20	12.55	17.50	20.10 22.40
Torino–Pisa	8.10e	8.45	9.55	11.40e	15.25	20.50 21.35
Ancona–Foligno	— —	8.5	— —	— —	14.55	23.40
Milano–Firenze	7.50	10.5	— —	— —	19.55	22.55
Castell.re Adr.	7.55g	10 —	— —	15 —	— —	20.25
Frascati	8 —	— —	— —	14.50	— —	21.50
Terracina	9 —	— —	— —	— —	— —	20.55
Albano	[illegible]	— —	— —	— —	— —	20.30
Nettuno–Anzio	9.25d	— —	— —	— —	(d	20.20
Viterbo (a Trast.	9.25	— —	— —	18.16	— —	21.6
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	— —	20.53	— —	— —

— e) da Civitavecchia – f) da Orte (g Tivoli

Ferrovie Vicinali

Linea - Roma-Zagarolo-Genazzano.

Partenza da Roma: 6.30 – 8.35 – 10.7 – 12 *fest.* 14,25 *fest.* – 16.30 – 18,30.

Arrivi a Roma: 9,34 – 11,30 *fest.* – 13,40 – 15,53 *fest.* 17,53 – 20,1 – 20,29 *fest.*

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	6,30	5,40	9.20	12.30	18 —
Bagni	6,53	6,29	10.17	13.30	18,31
Tivoli	— —	8 —	10.61	14.8	19.35 *festivo*
Tivoli p.	6.25	8.50	12 —	16,30	18.14
Bagni	6,58	9.18	12.33	16.57	18.45
Roma	8 —	10 —	13,33	17.50	19.40 *festivo*

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma.

Per Frascati: 6,50 – 8 – 8,58 – 9,30 – 11 – 12,20 – 14 – 14,58 – 16,30 – 17 – 18,58 *fest.* – 18,30 – 19,28 – *fest.* – 20 *fr.* – 28,30 *fe.*

Per Marino (Via Grottaferrata) – 7,10 – 8,40 *fe.* – 10.10 – 11,40 *fe* – 13,10 – 14,10 *fe.* – 16,10 – 17,40 *fe* – 19,10.

Per Marino (Via Albano): 6,8 – 8,35 – 10,5 *fe.* – 11,35 – *fe.* 14,35 – 16,5 *fe.* – 11,35 – 19.6 *fe.*

Per Albano–Velletri: 6,20 – 7,55 – 8,55 a) *fe.* – 9,25 – 10,25 a) *fe.* – 10.55 – 12,25 – 13,55 – 14,55 a) *fe.* – 15,25 – 16,55 – 17,25 *fe.* – 18,15 a) *fr.* – 18,25 – 19,25 a) *fe.* – 19,25 *fr.* – 19,55 a) *fr.* – 20,55 *fe.*

a) limitate a Genzano.

— *Roma–Rocca di Papa* – Coincidenza a Valle Vergata colla linea da e per Marino.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in piu' di 25 cent. 5 cadauna

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato; fontana; orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene automobile stazione. Rivolgersi portiere – Via Principe Amedeo 47 – Roma. 1337

GENTILUOMO; 45 anni; persona onesta seria; distinta; referenze insospettabili, pratico commercio questioni ecc. Desidera posto fiducia; amministratore, cassiere presso proprietari privati; Istituti religiosi; Ditte serie – in Roma.
Scrivete: Ricci – Pietro Cavallini; 22 – Città.

Da affittarsi

MARINO – AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibile: una villa con piazzale e giardino acqua potabile; ottima posizione vicinissimo paese; stazione ferroviaria. Prezzo convenientissimo. Dirigersi Lombardi Boccia via Gioberti 20 int. 5 1359 6 T

III Categoria

25 parole Cent. 50 - In più di 25 cent. 5 ciascuna

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe villa preferibilmente Toscana famiglia ogni bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni – Bianchi Roma Borgo S. Angelo 120.

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime relazioni. Rivolgersi E. C. presso Amministrazione del nostro giornale.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello d'inviare una *Cartolina Vaglia direttamente* alla AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » - ROMA, segnando chiaramente cognome, nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni del caso.

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

AMERICANO — ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA — GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO » — VERMOUTH
CREME E LIQUORI ◊ VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR ◊ CONFETTI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO per la SVIZZERA | SAINT-LOUIS | NICE - PARIGI per FRANCIA e ALGERIA

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA
nell'AMERICA DEL SUD: PABLO F. HOFER e C. - Genova || nella SVIZZERA: C. FORSATI - Chiasso || nell'AMERICA DEL NORD: L. GANDOLFI e C. - New-York

Il Club misterioso

Dall'inglese di G. B.

Versione italiana di ELENA VECCHI

Parlava con accento così amaro che Middlesborough se ne sentì profondamente commosso. Dacchè amava Cecilia si era dato a provare maggior interesse negli uomini. Sino allora la sua indole naturalmente bonaria si era inasprita, quasi amareggiata dalle piccinerie, dalle simulazioni e dalle grette crudeltà del mondo; sotto la soave influenza di lei, comunque, egli stava divenendo fisicamente e moralmente tutt'altro uomo.

Quantunque da un pezzo sapesse de Tavernac affezionatissimo alla figliuola, mai avevalo veduto dimostrarle tanta tenerezza come durante il suo soggiorno in Riviera. Raramente si allontanava dal suo fianco. Vagavano per il giardino, sedevano insieme sulla terrazza, e dal modo com'egli comportavasi verso di lei lo si sarebbe supposto alla vigilia di imbarcarsi per un lunghissimo viaggio della durata di molti anni. Middlesborough trovandosi solo col suocero glielo fece osservare scherzando.

De Tavernac diede una piccola risata amara.

— Nessuno può mai dire ciò che un giorno può portare seco, rispose. — Voi vedete in che stato è ridotta la mia salute. Da qui a dieci minuti la valvola da cui la mia esistenza dipende può cessare di agire, e sarò morto. La mia vita è continuamente in giuoco.

— Spero non abbiate fatto parola di tutto ciò con Cecilia! chiese Middlesborough inquieto. — Bene inteso, con ciò non intendo dire che lo fareste col proposito di addolorarla, ma essa vi ama così teneramente, ed è tanto preoccupata per la vostra salute, che potrebbe darsi desse soverchio peso alle vostre asserzioni.

— No, non le ho detto nulla, lo rassicurò il padre.

Il giorno dopo, dietro infinite pressioni, de Tavernac si lasciò convincere a trattenersi un'altra notte ancora. A Cecilia pareva che il cambiamento d'aria gli stesse giovando, e durante il pranzo provò ad indurlo a prolungare di un'altra settimana il suo soggiorno. Il marito l'assecondò alacremente. Ricordava il suo spaventoso appuntamento, e gli venne fatto di pensare che nel caso dovesse sopraggiungere una disgrazia, sarebbe meglio che Cecilia avesse seco il padre allorchè riceverebbe la tremenda notizia.

— Perchè non vi volete trattenere? chiese egli.

— Pur troppo io debbo far ritorno a Parigi alla fine della settimana chiamato da affari urgenti. Voi potreste rimanere qui ad aver cura di Cecilia.

Impossibile, impossibile, assolutamente impossibile, dichiarò de Tavernac. — Io pure debbo rientrare a Parigi per faccenda urgente che non posso in verun modo trascurare. Ad ogni costo debbo trovarmici Venerdì sera.

Middlesborough il quale stava per alzare alle labbra una coppa di *champagne* ristette sbalordito: le dita che stringevano il fragile calice si aprirono e il bicchiere cadde a terra spargendo il suo biondo contenuto sul tappeto. La stanza con tutto il suo contenuto ballava una fantastica ridda dinanzi ai suoi occhi. Un terrore repentino, così intenso che il per il gli tolse ogni facoltà di pensiero erasi improvvisamente impadronito di lui. Come individuo in preda ad un sogno vide il credenziere inoltrarsi, raccogliere il bicchiere spezzato mentre un servo asciugava il tappeto intriso di bianco vino spumante.

Poi a poco a poco, gradatamente, ricuperò padronanza di sè, ma per il resto della serata rimase quasi silenzioso, in lotta con un terrore, a confronto del quale quello della morte non era più che una inezia.

Allorchè si alzarono da tavola e de Tavernac raggiunse Cecilia in salotto, Middlesborough uscì fuori nell'aria fresca. Quasi inconsapevolmente si spinse nel luogo dove erano stati seduti durante il giorno. Le onde si frangevano con dolce e soave ritmo contro il parapetto della terrazza, ed il grido acuto di un uccello marino gli giunse attraverso lo spazio. Ma egli non era tale da avvertire che appena l'una cosa e l'altra. Era in lotta contro un sospetto peggiore dell'istessa morte.....

Il pensiero che lo aveva assalito durante il pranzo offriva realmente qualche parvenza di probabilità? Se sì, che cosa farebbe?........

Di lì a due giorni si presenterebbe nell'arena di quella casa a S. Germain, per battersi in duello. Chi era l'individuo ad uccidere il quale egli erasi di recente così accanitamente allenato?

Non poteva rinunziare al vecchio sospetto che de Tavernac non essendo abbastanza ricco da poter pagare la multa impostagli, avesse deciso di addivenire alla propria liberazione sottoponendosi al numero di scontri richiesti dal regolamenti del Club. Evidentemente erasi già battuto una volta prima di sconfiggere de Gonville che questo stesse per essere l'ultimo della serie?

Di lì a un poco tornò verso casa, e pensando che se si tratteneva fuori più a lungo la moglie presupporrebbe qualche disavventura, entrò difilato in salotto. Allorchè lo fece, Cecilia seduta dinanzi al pianoforte vi stava suonando una vecchia melodia di Grieg, e Middlesborough udendola percepì che quella musica lo perseguiterebbe sino all'ultimo istante della sua vita.

— Dove siete stato, caro? chiese la giovane rizzandosi dal pianoforte. — Abbiamo sentito la vostra mancanza.

— Ho vagato sin ora sulla terrazza, rispose egli. — Durante il pranzo mi ha colto un forte mal di capo, ed ho pensato che l'aria fresca potrebbe farmelo cessare. E' una notte magnifica.

Allorchè Cecilia, passato il braccio sotto a quello di lui, lo trasse verso la finestra, egli sentì lo sforzo che costavagli trattenersi dallo scostarsele. Se i suoi tremendi sospetti avevano una giusta base, lasciare che essa lo toccasse costituiva un vero e proprio sacrilegio.

Di lì a mezz'ora Cecilia si ritirò augurando loro la buona notte; era stanca e desiderosa di riposo. Appena rimasero soli Middlesborough trasse de Tavernac sulla terrazza. Gli aveva qualcosa da dire, e pareva che la sua vita dovesse dipendere dalla risposta che stava per ricevere.

— Vi ho da chiedere un favore, principiò — Se vorrete soddisfarlo sarò vostro obbligato per la vita.

— Se la cosa non dipende che da me, replicò il vecchio patrizio, potete essere sicuro che non chiedo di meglio che di favorirvi. Di che cosa si tratta?

— E' assolutamente indispensabile che io vada a Parigi domani, annunciò Middlesborough, dopo una breve esitazione. — Il mio avvocato mi scrive che ha urgente bisogno di conferire meco.

In massima era vero giacchè in una lettera di Bennett ricevuta quella mattina dicevagli che se per caso si trovasse a Parigi glielo facesse sapere ed egli si recherebbe da lui. Ma in realtà il nostro giovinotto altro non bramava che scoprire se i suoi sospetti erano oppur no fondati.

— E che cosa volete che io faccia? chiese de Tavernac.

— Che rimaniate con Cecilia durante la mia assenza, rispose Middlesborough. — Se tutto va bene sarò di ritorno sabato. Il cambiamento d'aria vi sta sicuramente giovando, e qualche giorno di più basterà probabilmente a rendervi tutt'altro uomo. Potete fare quello che vi chiedo?

— Mi rincresce dovervi rispondere che ciò è assolutamente impossibile, esclamò de Tavernac in un tono veemente. — Come vi ho di già detto, anch'io ho un impegno urgente che mi chiama a Parigi non più tardi di venerdì. Perchè non conducete Cecilia con voi? Sarebbe più felice che non qui tutta sola.

Codesto punto di vista era sfuggito a Middlesborough. Come un naufrago vuol'si attacchi ad una festuca di paglia, così afferrava egli qualsiasi opportunità che offrivagli di aver seco Cecilia seppure per sole pochissime ore. In cuor suo ormai era sicurissimo che de Tavernac sarebbe il suo avversario nel duello al quale non eragli permesso rifiutarsi. Altrimenti perchè tanta ansia di far ritorno a Parigi specialmente quel giorno?

— Cosicchè rimane stabilito che Cecilia rientra a Parigi con noi? s'informò il padre. — Giacchè, dovendo noi partire lo stesso giorno, bene inteso faremo il viaggio insieme?

Mentre parlava Middlesborough si accorse di un espressione ardente su quella fisonomia; ne dedusse che la propria amara inquietudine trovava degno riscontro nel cuore del suocero. Veduto nella nuda e cruda luce della verità come tutto ciò era futile ed assurdo!

ecomm: ha la sua sede centrale a Roma in via Colonna 83 p. p., presso la *Pro Italia* Associazione Nazionale per il movimento dei forestieri.

Una visita ai vigili. — Ieri mattina gli allievi della scuola Civile di Aeronautica accompagnati dal loro insegnante di motoristica, cav. uff. ing. Leonardo Cei, ispettore nell'Ufficio tecnologico municipale, visitarono a scopo di istruzione, i nostri bravi vigili, in via Genova.

Ricevuti con molta cortesia dal comandante, comm. ing. Giuseppe Pucci, furono poi guidati dal tenente ing. Olivieri, coadiuvato dal maresciallo macchinista Brizioli, a visitare i vari sistemi di motori che azionavano gli autocarri, e tutti gli altri importanti apparecchi, ricevendo, per ognuno di essi, dotte ed esaurienti spiegazioni.

Il Comitato della Scuola era rappresentato dal consigliere tecnico ing. Lobaccaro e dal Segr. gen. cav. Lalci.

Per la resistenza morale ed economica. — La benemerita *Unione Storia ed Arte*, che fin dall'inizio della guerra svolge un'apprezzata ed attiva propaganda di carattere patriottico, sia negli Ospedali Militari che presso il popolo, ha costituito una nuova speciale sezione, allo scopo di rendere più salda la resistenza interna, morale ed economica.

La sezione è diretta dal vice-presidente dott. Francesco Aquilanti ed ha per Segretario G. Bace-Verlaille, e per consiglieri: la prof. Rosmunda Tomei-Finamore, l'avv. Aristide Grimaldo, Romolo Artioli ed il dott. Pio Damiani.

In una importante circolare sono riassunti i motivi specifici ed il programma d'azione della sezione. Per di più il Prefetto ha chiamato in ogni Commissione Rionale per la limitazione dei consumi, un rappresentante della *Storia ed Arte*. Già hanno avuto luogo importanti riunioni plenarie dei delegati, per concretare una comune linea di condotta. La Sezione che può disporre di un forte numero di scelti oratori, tra i suoi soci ed aderenti, fa appello a tutte le Associazioni popolari, perchè, ad incremento dell'opera di propaganda patriottica, si rivolgano alla Sezione stessa, che organizza, disinteressatamente, ogni riunione, mirante all'utilissimo scopo della vittoria italiana, per ciò che concerne la parte oratoria.

Per comunicazioni rivolgersi alla Presidenza dell'Unione Storia ed Arte a Castel S. Angelo.

All'Asilo « Duca degli Abbruzzi ». — Una festa simpaticissima si è svolta domenica, ricorrenza della Pasqua, all'*Asilo Duca degli Abbruzzi*, che accoglie 75 figli dei nostri valorosi combattenti.

Il gruppo delle gentili e attive Patronesse, presieduto con infinita abnegazione patriottica dalla sig.ra Angela Tottamanti Carabba coadiuvata dalle Sig.re Filomena Gennari, Annita Grimaldi, Massima Bianciardi e dalle signorine Maria, Lea e Ida Segrè, Bianca e Maria Grimaldi, Emilia Galli, Gemma Vittori, aveva preparato a ciascun bambino un grazioso vestitino alla marinara, col relativo berretto, che con materna tenerezza fecero a tutti indossare.

Inoltre ogni bimbo ebbe in dono un bellissimo uovo di cioccolato. E non mancò, per il vivo interessamento del cassiere economo cav. Ernesto Bertucci, il pranzo pasquale offerto dai Soci del Comitato di Assistenza Civile, che ha istituito l'Asilo.

Il presidente prof. cav. Arturo Naronzi rivolse affettuose parole a quei cari bimbi, che erano tutti raggianti di gioia, e invitò i presenti a mandare un saluto ed un fervido augurio ai padri, che alla fronte gloriosamente combattono per la grandezza e per la sicura vittoria della patria.

Oltre i vice presidenti cav. uff. dott. Gioacchino Carabba e avv. Luigi Orsini intervennero alla indimenticabile festicciola i sigg. comm. avv. Gennaro Di Scanno, ing. Augusto Gondret, cav. Francesco Andrietti, Ubaldo Allievi e numerosi altri soci del Comitato.

MALATTIE DEGLI OCCHI. — Il dott. prof. Altman Rosenbaler Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università, riceve tutti i giorni dalle ore 15 alle 17 in via Aracoeli, 58, Roma.

Istruzione - Educazione - Conferenze

In Arcadia. — Durante la corrente settimana, in Arcadia avranno luogo le seguenti conferenze:

Martedì, 10 aprile mons. prof. E. Salvadori: *Commento della Divina Commedia - Inferno C. XV.*

Mercoledì, 11. - P. Ignazio M. Pranzoli: *Religione e Poesia nel sec. XVI.*

Giovedì, 12 - Mons. prof. C. Betroccia: *La morale e la stampa.*

Venerdì, 13. - Dott. C. Camazza: *Gli istituti di Beneficenza in Roma.*

Sabato, 14. - sig. Gustavo Fraglia: *Programma di vita e d'arte.*

Le conferenze si terranno nella sede accademica, S. Carlo al Corso 437, alle ore 18. - Ingresso libero.

Gli esami di laurea in medicina all'Università. — Gli esami di laurea in medicina e chirurgia hanno luogo il giorno 20 corr. alle ore 17 in questa Università.

Le tesi, l'indicazione delle tesi orali e la domanda con l'annessa bolletta del pagamento della sopratassa debbono essere presentate non più tardi del giorno 12 corrente.

La Pasqua nella Piccola Milizia di Gesù. — Nel giorno di Pasqua, dopo le funzioni religiose, ebbe luogo la consueta tradizionale colazione offerta dal Comando Generale nella sua Sede in Piazza S. Salvatore in Lauro 13, p.p. Nelle numerose rappresentanze delle varie Compagnie del Sodalizio, notavansi parecchi militari in licenza che portarono il saluto dei loro commilitoni che si trovano in Zona di Guerra. Lettere e cartoline d'augurio di ufficiali militi e amici del Sodalizio furono comunicate dal prof. Francesco Sabatini che presiedeva il cordiale convegno. Non mancò la parola affettuosa ed eloquente del prof. Francesco Aquilanti, che spiegò il concetto cristiano ed universale della Pasqua, augurando che presto la Piccola Milizia possa celebrare una nuova Pasqua di resurrezione spirituale e morale dei popoli, foriera di quella pace di cui è simbolo il benedetto ramo di olivo.

Vennero poi consegnati i diplomi di promozione ai giovani: Dante Taveni, *maresciallo*; Aldo Giletti e Gennaro Palmaccio, *caporali*. Faceva servizio di onore un picchetto in divisa al comando del sergente Vincenzo Moriacchi, e servirono alla mensa il Comandante Generale Euclide Sabatini, l'ufficiale Gino Secacciotti, il sergente Fernando Minelli ed il caporale Duccio Giorgi.

— Durante la settimana santa la Piccola Milizia prestò servizio d'ordine e d'onore nella festa di S. Francesco di Paola, nella sua chiesa ai Monti, ove il Card. Cassetta impartì la trina benedizione. E nel venerdì santo prese parte alla solenne Processione di Penitenza nella Basilica di S.Croce in Gerusalemme ove la Piccola Milizia ebbe l'onore di ricevere il Card. Cassetta, protettore della Assoc. della S.mma Croce e d'incontrarsi con S.M. la Regina Madre che recavasi a visitare le sacrosante reliquie.

Le Scuole e l'arte. — Come di solito, anche quest'anno, Romolo Artioli presid. della *Storia ed Arte* conduce le Scuole secondarie di Roma in visita dei monumenti.

E' stato ora il turno della R. Scuola Tecnica Pietro Metastasio, i cui alunni, più che trecento, con alla testa il direttore ed i professori e le professoresse, sono stati a visitare il Palatino. L'Artioli, ha parlato loro dell'origine di Roma, secondo gli ultimi studi e scoperte, e poi ha fatto visitare monumento per monumento, brevemente illustrandoli.

La bella passeggiata istruttiva, durata dalle 9 alle 12, si è chiusa con una calda invocazione patriottica che l'Artioli, ha fatto ai giovani studenti.

Piccola cronaca

Telefoni: Redazione 12-37 — Amminis. 12-34

Tentato suicidio. — La illibata Rosa Amelia di a. 26, nella propria abitazione in via Porta Metronia 365, tentò suicidarsi per dispiaceri intimi ingoiando una miscela venefica. I sanitari dell'ospedale di S. Giovanni la trattennero in osservazione.

Arresti. — Dagli agenti del Commissariato di Campo Marzio, furono arrestati Di Gennaro Orazio di a. 49 e Franceschini Pietro di a. 18, perchè autori di furto di alcune biciclette nel negozio di Casali Carlo sito in via Condotti 61.

— Sono stati tratti in arresto, dagli agenti del Commissariato di Castro Pretorio, il fattorino Codeross Luigi ed il cameriere Baccari Umberto, perchè autori di vari furti in danno del proprietario del *Park Hotel* sito in via Sallustiana 39.

Lire nere. — Ignoti ladri penetrati nello stabilimento di semoleria e pastificio di proprietà della Società *Cerere* in via degli Ausoni, forata con la sega circolare la cassa forte, rubarono circa 12.000 lire.

Il furto è stato denunziato al Commissariato di S. Lorenzo.

Risse. — Bollettini Giulia di a. 26, nella propria abitazione in V. dei Chiavari 12, per motivi di gelosia, venuta a lite con il fidanzato Giampaoletti Antonio riportò contusioni in diverse parti del corpo.

I sanitari dell'Ospedale di S. Spirito, la trattennero in osservazione.

— Broglia Romeo, di a. 41, ieri sera nei pressi della propria abitazione in via Casilina 8, per futili motivi venuto a lite con Di Pietro Francesco di a. 46, riportò contusioni al capo. All'ospedale di S. Giovanni venne giudicato guaribile in 8 giorni.

— Santucci Palmira di a. 35, ieri sera nella propria abitazione in via Latini 76, per motivi di interesse venne a lite con Vico Battista di a. 30.

Nella colluttazione, la donna riportò ferite al capo giudicate guaribili in 25 giorni all'ospedale di S. Giovanni.

Investimento. — Baccari Carmela di a. 7 ieri sera nei pressi della propria abitazione a Prima Porta, fu investita da un tram della Società Roma-Nord riportando gravi contusioni.

I sanitari dell'ospedale di S. Giacomo la giudicarono in pericolo di vita.

TEATRI DI ROMA

I BALLI RUSSI AL « COSTANZI ».

Dopo sei anni - per iniziativa del *Giornale d'Italia* e a beneficio del Sanatorio per i bambini tubercolotici figli dei combattenti e dell'Istituto dei mutilati e ciechi - i balli russi sono tornati sulle scene del *Costanzi*.

Nel 1911 la Compagnia si presentò nella pienezza della sua formazione e in perfetta, magnifica compagine artistica: al successo estetico e critico non corrispose però il successo del pubblico, che disertò le rappresentazioni per tanto nuove ed interessanti.

Ieri invece il *Costanzi* era gremito - come ben poche altre volte lo è stato - del più aristocratico ed elegante pubblico, che Roma possa dare: il che è quanto dire che la sala presentava un aspetto meraviglioso.

La Compagnia, di recentissima formazione, è certo inferiore all'altra che fu fra noi: ma vi presiede lo stesso spirito di modernità e di raffinato estetismo, di cui il direttore, Sergio de Diaghilew, è l'esponente.

All'inizio dello spettacolo furono eseguite la Marcia reale, e la marcia militare del *Coq d'or* di Rimsky-Korsakoff.

Seguirono *Les sylphides*, l'azione coreografica del Fokine su musica di Chopin, che già nel 1911 avevano suscitato ammirazione intensa; e anche ieri esse segnarono il maggior successo della serata. Vi si distinsero in particolar modo la Lopokova, la Wasilewska e il Gavrilow.

Vari brani della musica dell'*Oiseau de feu* eran già noti, perchè eseguiti all'*Augusteo*: ma la musica dello Stravinsky, però, che ha pregi peculiari e principali di ritmo, colore ed eleganza, trova il necessario suo complemento nella azione coreografica, anche se questa non presenta caratteristiche notevoli, come appunto è dell'azione dell'*Oiseau*. Lo Stravinsky, che dirigeva l'orchestra, fu quindi vivamente applaudito insieme colle prime parti: signore Lopokova e Tchernicheva, e signori Massine Cecchetti.

Completavano il programma due danze futuriste: *Les menines* su musica di Faurè e *Soleil de nuit* su musica di Rimsky.

Gli scenari hanno nel ballo importanza eccezionale e ieri furono tutti assai ammirati; essi sono opera geniale del Doboujinsky, del Golodine, del Larionov. Come assai geniali sono apparsi molti costumi, anche se la loro materiale esecuzione è apparsa meno ricca di quella cui si aveva altra volta abituato la Compagnia.

Ma la virtù precipua dei balli russi è riposta nella suggestiva plasticità dell'insieme, che in quadri di eleganza squisita e di vivido colore manifesta vere intenzioni d'arte, tali intenzioni non sono mancate, mai, neppure nello spettacolo di ieri; e questo solo basta a conferirgli alta dignità estetica.

— Giovedì seconda ed ultima rappresentazione della Compagnia dei balli russi con un programma interessantissimo.

***

Costanzi. — Le feste che vennero tributate domenica ad Alessandro Bonci e ad Ester Mazzoleni non potevano assumere carattere più trionfale.

Il pubblico era accorso in folla, così da gremire completamente il teatro in ogni ordine di posti. E lo spettacolo procedette con un crescendo d'entusiasmo, tra applausi vivissimi e feste calorose, specialmente ai due maggiori interpreti di questa magnifica edizione della *Lucrezia Borgia*.

Ester Mazzoleni, protagonista eccezionale per arte di canto, purezza di stile e dignità scenica, mise ancora una volta in piena evidenza quelle virtù che fanno di lei una delle interpreti più ammirate del teatro lirico.

Alessandro Bonci, maestro insuperato ed insuperabile del bel canto, continuatore delle nostre più gloriose tradizioni, destò, come sempre, impressione profonda, avvinse l'uditorio, comunicandogli una commozione incancellabile.

Ottimi il basso Cirino, la Zinetti, e gli altri, eccellenti coadiutori dello spettacolo, il quale fu guidato con l'abituale senso d'arte dal m. Vitale, anch'egli molto festeggiato.

— Stasera - 27ª in abb. - *Lucrezia Borgia* con Bonci e la Mazzoleni. Lo spettacolo dei Balli russi di giovedì sarà offerto agli abbonati (sera 28ª).

Quirino. — Teatro esaurito nei due spettacoli del giorno di Pasqua e grandi ovazioni al Ruggeri e ai suoi compagni, che furono applauditissimi anche ieri nella brillante commedia di Brisson: *Le sorprese del divorzio*.

Stasera alle 21.15 la commedia in quattro atti di Daudet *L'Ostacolo*, una delle più superbe creazioni del grande attore.

Argentina. — La Compagnia Nicodi dà stasera una replica del *Chicchibiorne*, che seguita ad incontrare pieno favore.

Valle. — La stagione della Galli continua a gonfie vele: stasera un'altra replica di *Marito suo malgrado*.

Nazionale. — Protagonista Gisella Pozzi si dà stasera *Il birichino di Parigi*.

Adriano. — Dopo i trionfi di ieri e del giorno di Pasqua stasera riposo.

Domani alle ore 20.45 la grandiosa parodia di varie opere *Salamina*, che fu rappresentata soltanto due volte al *Costanzi*.

Manzoni. — Ieri nel forte radmma di R. Bracco *L'uccello sanguigno* Mariella Gioia, ebbe un successo vivissimo, e fu molto applaudita anche in *Addio mia bella Napoli*.

Stasera *La festa di Montevergine*.

Morgana. — Sala affollatissima nelle rappresentazioni festive dei giorni scorsi e applausi entusiastici alla Rosido, alla Davino, al Pinaschi, al Fioretti nella *Signorina del Cinematografo*.

— Stasera a richiesta, la *Duchessa del Bal Taberin*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Lucrezia Borgia*, ore 21.
Quirino. — *L'ostacolo*, ore 21.15.
Argentina. — *Il chicchibiorne*, ore 21.30.
Valle. — *Marito suo malgrado*, ore 21.
Nazionale. — *Il birichino di Parigi*, ore 20.45.
Manzoni. — *La festa di Montevergine*, ore 21.30.
Adriano. — *Riposo.*
Morgana. — *La duchessa del Bal Taberin*, ore 20.45.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17.30 in poi e ore 21.30.
Piccoli (Via SS. Apostoli, 19). — Spettacoli per bambini ore 16 e 18.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). — Giuoco di pallone - Quattro grandi partite, ore 15.

Società Molini e Pastificio Pantanella

Anonima Sede in Roma
Capitale L. 10.000.000 interamente versato

Si avvertono i signori azionisti che a partire dal giorno 16 aprile 1917 è pagabile la cedola n. 21 riferentesi all'esercizio 1916, in lire otto e cent. cinquanta (L. 8,50) per ogni azione:

in **Roma**: Banca d'Italia, Banco di Roma, Credito Italiano.
in **Milano**: Banca d'Italia, Banco di Roma, Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana.
in **Genova**: Banco di Roma, Credito Italiano.
in **Torino**: Banco di Roma, Credito Italiano.
in **Firenze**: Banco di Roma, Credito Italiano.
in **Napoli**: Banco di Roma, Credito Italiano.

Concordati per la tassa sugli affitti

L'Amministrazione Finanziaria ha emanato agli agenti delle imposte speciali disposizioni per agevolare l'applicazione del tributo di guerra sugli affitti autorizzandoli a **Concordare a « forfait »** l'importo del reddito netto da assoggettarsi effettivamente a tributo.

Per chiarimenti dirigersi subito alla **Associazione fra i proprietari di fabbricati e terreni** (Via del Gesù, 57) dalle 15 alle 18.

Ottima occasione

Modelli di Parigi
ESPOSIZIONE PERMANENTE
Mode, Abbigliamenti per Signora
Ultimi modelli di Londra-Parigi-Torino
Acconciature Postiche d'arte
SORELLE TURCI
ROMA - Via Giulio Cesare, 14 - ROMA

Ultime Notizie

Il Presidente Wilson al Senato italiano

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Il Presidente degli Stati Uniti d'America ha così risposto al telegramma del Presidente del Senato on. Manfredi:

Nell'ispirato messaggio di V. E. che mi è giunto or ora, il popolo americano troverà incoraggiamento nell'arduo compito che ha intrapreso, e riconoscerà una nuova prova del sentimento di fratellanza, che ci lega a quei popoli del mondo che, al pari di noi, hanno sofferto per la causa della libertà ed hanno ottenuto nobile ricompensa nel saldo stabilimento del diritto degli uomini liberi a vivere come associati nello sviluppo dell'indipendenza e come compartecipi nell'opera comune di assicurare il benessere della razza umana.

Firmato: *Woodrow Wilson.*

Presidenza del Consiglio

ITALIA E RUSSIA.

Il Presidente del Governo provvisorio russo, in risposta al telegramma inviatogli dal Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Boselli, così ha telegrafato:

« I nobili sentimenti che ispirarono a V.E. l'alto linguaggio dei suoi fervidi voti per l'opera del Governo Provvisorio e pel completo successo della causa degli Alleati trovano una viva eco nel mio cuore ed io ne ringrazio V. E. a nome mio e dei miei colleghi. I grandi avvenimenti che si sono testè verificati imprimono un'impronta incancellabile all'amicizia dei nostri popoli già strettamente legati dalla comunione dei sacrifici nella lotta mondiale.

« L'Italia, che ha saputo riunire nell'ammirabile sforzo del suo Risorgimento i begli ideali della libertà politica dell'unità nazionale, saprà apprezzare l'idea della rivoluzione russa che ha abbattuto l'antico regime per il duplice trionfo della giustizia all'interno e sui campi di battaglia.

« La ricostituzione spontanea della Polonia inaugura un'era nuova per le nazioni oppresse; i più nobili ideali che abbiano mai animato i popoli liberi rinascono per una gloria rinnovellata e si uniscono in uno slancio formidabile per la conquista pacifica del mondo civile ed io non dubito che sia prossimo il momento nel quale questa verità in cammino si imporrà al rispetto dei nostri stessi nemici già costernati e scossi nella loro presunzione aggressiva.

Principe Lwoff ».

Le offerte d'oro

Sono pervenute al Ministero le seguenti offerte:

Tenente Gasciotti Ruggero - Zona di guerra; signora Milani da Roma; Valentini Ridolfini Beatrice da Roma; fratelli Franceschi da Milano; Calvi De Giorgi Elisa da Milano; Amendola Emilia da Genova; Sabaia Imbert Maria da Genova; Leoni Ottorino da Ferrara; dott. Bernardini Ugolino Crescenzi da Siena; Locchi Domenico da Udine; Comando 108° regg. fanteria M. T. da zona di guerra; D'Amico Marina di Francesco da Girgenti; Rovere Ottavio da Oneglia; Baffi Arnaldo, Maria, Giorgio ed Elide da Roma; conte Raina Zefferino da Perugia; Arrigoni Gaspare da Genova; Martelli Pia da Genova; R. M. da Genova; sorelle Casarino da Genova; Baroni Rosa da Genova; Tassone Amalia da Genova; Candolo Raffaele ed Elvira da Genova; Canevaro Teresita da Genova; Anna N. N. da Genova; Molino Lorenzo da Genova; Romano Paolo da Genova; Brano Bianca Giovanna da Genova; Parodi Conti Maria da Genova; G.B. Bercido da Genova; Fregoni Paolina da Genova; Rossetti da Genova, N. N. da Genova; Canepa Amalia da Genova; Vitale Maria Vedova Simondi da Genova; Mina Nino da Genova; Tosa Bortolotti Felicita da Roma; caporal maggiore Bergagna - Zona di guerra; Rigamonti Colombo Laura da Milano; Mancini Gaetano da Vicenza; Baffo Arturo da Vicenza; Nerozzi Gastinetto Amelia da Vicenza; M. N. da Vicenza; Romana Maria Dalla da Vicenza; Salmone Silvio Romanelli da Vicenza; Colpi Sofia da Vicenza; Giovanna Donadelli da Vicenza; Brunelli-Baggio Ilaria da Vicenza; Bordiga Maria da Palermo; Calcaterra Livia da Palermo; Bordiga Ermelinda da Palermo; Albini Teresa da Palermo.

I MEDAGLIERI DELLA SOCIETA' DEL TIRO A SEGNO.

Hanno partecipato alla Commissione Centrale del tiro a segno il versamento del proprio medagliere all'Erario le seguenti società di tiro:

Casal Monferrato medaglie d'oro 27;
Livorno medaglie d'oro 87;
Ivrea medaglie d'oro 23;
Venezia medaglie d'oro 70;
Montegiorgio medaglie d'oro 23;
Rapallo medaglie d'argento 10.

— La Società di Soriano del Cimino ha esposto alla Commissione l'intendimento di versare medaglie d'argento in mancanza di quelle d'oro. La Commissione ha consentito plaudendo.

Consta poi alla Commissione che hanno versato all'Erario la società di Perugia 52 medaglie e quella di Ancona 60.

Il benemerito e valente tiratore di Firenze bar. Giorgio Enrico Levi, ha con patriottico pensiero donato, all'Erario 50 medaglie d'oro guadagnate nelle gare di tiro, del peso complessivo di grammi 182.

COMITATO CENTRALE FEMMINILE.

Ad iniziativa del Comitato Centrale femminile « pro oro alla Patria » la cui è pres. onor. donna Carla Lavelli-Celesia e presidentessa effettiva la signora Rosmunda Tomei-Finamore, si vanno costituendo nelle varie città d'Italia Comitati locali per la raccolta di oggetti preziosi da offrire allo Stato.

Sono già pervenute al Comitato Centrale, che le ha rimesse a S. E. il Pres. del Cons. dei Ministri, offerte da parte delle seguenti signore:

Olga Ajello-Varnaro; Laura Brandi-Barrili; Angela Morandi, Maria Romano; Margherita Sobrero; Cesare Sobrero; Rosmunda Tomei-Finamore; Enrichetta Brandi-Barrili; marchesa Teresa Venuti; M. B. Farboni Robaud; Jole Orsini Paparelli; Tuga Valagaria; Cecilia Ricci vedova Bacalario; Teresa Roscane Ferraris; Antonietta Ottolenghi-Gabrielli; Olga Parelli; Falzo Olga Vasely; Enrica Grandillo; Settimi.

Ministero Esteri

ITALIA E AMERICA.

(S) **Roma**, 8. — Il Ministro degli Affari Esteri, on. Sonnino, ha inviato al Segretario di Stato nord-americano Lansing il seguente telegramma:

« Sono lieto di rendermi interprete presso la E.V. del plauso e della ammirazione con cui l'intera nazione italiana ha salutata l'entrata in guerra degli Stati Uniti d'America. Nella aspra lotta per la salvezza della civiltà moderna, a cui, insieme agli alleati tende ogni sforzo il popolo italiano anelante alla propria integrazione e sicurezza nazionale col sacrificio e col sangue dei suoi figli, tra gli erti ostacoli del fronte montuoso, non poteva mancare la partecipazione della repubblica nord-americana in omaggio a quei principii immortali di libertà e di giustizia che il Governo federale ha con tanta efficacia proclamati.

F.to Sonnino.

NESSUNA NUOVA BANDIERA RUSSA

L'*Agenzia Stefani* comunica:

In seguito alle notizie sparse nella stampa italiana riguardo alla istituzione di una nuova bandiera nazionale russa, l'Ambasciata di Russia a Roma ritiene suo dovere di chiarire che, in conformità alle istruzioni testè ricevute dal governo provvisorio russo, quest'ultimo ha mantenuto quella già esistente, abolendo però l'antico stemma.

A proposito delle notizie comparse nella stampa riguardanti il giuramento nella Chiesa russa nei giorni della Pasqua ortodossa, l'Ambasciata di Russia dichiara che su questo argomento non ha ricevuto ancora alcuna istruzione dal Governo provvisorio.

Ministero Colonie

NELLA LIBIA

Il Ministero delle Colonie comunica:

« Nonostante il severo colpo inflitto ai ribelli di El Baruni nei combattimenti di El Gedida ed Agila del 16 e 17 gennaio scorso, si raccolsero altri gruppi intorno ad Agila, costituendo una minaccia per i nostri sudditi nella zona di Zuara. Per prevenire ogni offesa il Governatore della Tripolitania ordinò al Generale Cassinis di assumere il comando delle Truppe dislocate a Zuara e marciare contro i nuovi nuclei ribelli per batterli e disperderli.

« La nostra colonna muoveva all'alba del 5 corr. da Genan ben Nasib, località a Sud Est di Zuara, contro le mehalle di El Baruni, puntando su Agila. I ribelli, valutati a circa 3000, furono attaccati nell'oasi di Dozania a sud ovest di Agila; battuti volsero disordinatamente in fuga, lasciando in nostre mani importante bottino di guerra consistente in 40 cofani di artiglieria, molti fucili, e cartucce, una bandiera ottomana e numeroso bestiame.

« Perdite nemiche 200 morti accertati ed imprecisato numero feriti.

« Perdite nostre molto lievi.

« All'azione cooperarono efficacemente una nostra unità navale e sezione aeroplani.

« Dopo il combattimento, la nostra colonna attraverso l'oasi di Agila distruggendo il campo nemico e pernottò a Casr Telil a nord di Agila.

« Contegno Ufficiali e truppe ammirevole.

« Avendo il Generale Cassinis assolto il compito affidatogli, ebbe ordine dal Governatore della Tripolitania, di rientrare a Zuara con le sue truppe. »

Il Ministro delle Colonie ha fatto pervenire a nome del Governo le felicitazioni del Generale Ameglio e alle truppe da lui dipendenti.

Ministero Lavori Pubblici

Per i ferrovieri delle Secondarie.

Il Min. on. Bonomi ha ieri mattina ricevuto il segretario della Camera di lavoro di Milano ed il segretario del sindacato ferrovieri secondari, i quali gli hanno esposte le condizioni del personale delle secondarie e i *desiderata* della classe.

Il Ministro ha promesso di interessarsi delle singole questioni e in ispecie della retroattività del sussidio e del minimo e massimo da stabilire.

Ministero Marina

Per il Prestito Nazionale.

Il personale della R. Marina ha contribuito al prestito nazionale con una somma superiore ai 4 milioni. La cifra appare tanto più ragguardevole quando si consideri che gli effettivi della R. Marina rappresentano un numero di individui relativamente limitato.

Ministero Pubblica Istruzione

Medaglie e diplomi ai maestri.

E' in corso un decreto col quale vengono concesse nuove medaglie e diplomi di benemerenza ai maestri delle scuole elementari.

Prossimamente verrà reso noto l'elenco degli insegnanti proposti per tali premi.

Ministero Agricoltura

Per l'industria del riso.

Il Min. on. Raineri ha accordato un premio di L. 2000, al concorso bandito tra le industrie risiere sull'utilizzazione della pula di riso.

Tale somma va unita al premio fissato dal Consorzio Cooperativo novarese.

Limitazione nel consumo del caffè.

Visto che l'uso del caffè si è improvvisamente generalizzato, forse per la limitazione e il maggior costo degli altri generi di alimentazione, tantochè i 200.000 quintali importati in più degli anni scorsi non sono sufficienti a soddisfare le richieste del pubblico, il Commissariato dei Consumi sta studiando i mezzi onde ovviare all'inconveniente, sia pure ordinando la limitazione del caffè.

Informazioni estere

LA QUESTIONE DELLA CARTA IN FRANCIA E IL MALCONTENTO DEI GIORNALI.

Parigi, 9 — I giornali continuano ad occuparsi a lungo della questione della carta nei riguardi della loro gestione, tanto più che pare che il Governo è intenzionato a stabilire che i giornali di tutte a due sole pagine non siano più due, ma tre e forse anche quattro.

Quelli che hanno in magazzino copiosi rifornimenti di carta, proclamano che il provvedimento sarebbe eccessivamente draconiano ed ingiusto, sostenendo la nota tesi che essi possono benissimo incaricarsi di fornirne i confratelli sprovvisti a puro prezzo di costo.

Il fatto poi è questo che mentre il Governo afferma esistere in Francia la crisi della carta i giornali — con alla testa i più autorevoli — asseriscono che essa invece non esiste affatto.

Notevoli in proposito le osservazioni di Leon Daudet che dice:

« Praticamente la minaccia del Governo mette i giornali nella impossibilità di esplicare la loro funzione informatrice e incitatrice necessaria almeno quanto i viveri e le munizioni. La misura progettata sopprime qualsiasi propaganda pratica (della quale c'è bisogno) per mantenere alto lo spirito nazionale e riduce a zero l'influenza francese. L'opinione pubblica sarà nella situazione di un uomo al quale si toglie metà della lingua dicendogli: - Tu potrai benissimo parlare con quel pezzo di lingua che ti resta! - Questo fatto oltrechè del grottesco avrebbe anche del tragico ».

Inoltre tanto il *Temps* quanto il *Figaro* i *Debats*, il *Journal*, l'*Information* e anche la *Victoire* ed altri insistono che anzichè che crisi di carta vi sia, si sopprimano, onde alleggerirla, gli avvisi murali, gli opuscoli, le pubblicazioni letterarie ed artistiche.

REVISIONI IN UNGHERIA.

Zurigo, 9. — La *Nuova Zurigo* ha da Budapest: — Il Ministro della difesa nazionale ha ordinato una revisione e un riordinamento degli esonerati nell'ultima leva in massa. La revisione si limiterà soltanto agli uomini dai 45 ai 50 anni.

STATI UNITI E MESSICO

◆ (S) **Parigi**, 9. Un dispaccio da El Paso (Texas) dice che quattordicimila carranzisti marciano verso la frontiera per inseguire il gen. Villa che ha intenzione di attaccare gli Stati Uniti.

— Secondo un telegramma da New York: alcuni tedeschi incaricati di distruggere il tunnel della linea di Brighton, sono stati arrestati. Numerosi dinamitardi hanno avuto un conflitto con la guardia nazionale della Pennsylvania; un tedesco è rimasto ucciso e parecchi feriti. Sono stati arrestati mille tedeschi, rei di complotto.

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia Americana)

◆ **Panama**, 9. Il Presidente della Repubblica ha dato nuove formali assicurazioni che il canale sarà strenuamente difeso. Apposite artiglierie saranno poste sulle sponde e alle due aperture.

◆ **L'Avana**, 9. Si procede alacremente all'armamento della flotta. Sarà subito messo in assetto di guerra il naviglio leggiero e saranno pure armate alcune navi commerciali tedesche — per l'importo complessivo di tonn. 20.375 — sequestrate nei porti cubani.

◆ **Rio Janeiro**, 9. Il Presidente della Repubblica ieri ed oggi ha avuto varie conferenze coi Ministri e personalità politiche. Si entra decisamente nella fase acuta della risoluzione nell'atteggiamento del Brasile, il quale non può essere che di aperta ostilità alla Germania.

La rottura delle relazioni imminente è certa ed essa è attesa per domani.

Notizie dallo Stato di Santa Caterina dicono che anche colà, ove risiede qualche migliaio di tedeschi, non v'è meno entusiasmo degli altri Stati per la guerra alla Germania. I tedeschi avrebbero dichiarato di appoggiare il Brasile, e di naturalizzarsi subito; rinunciando alla cittadinanza germanica.

◆ **Buenos Aires**, 9. Il Governo della Repubblica Argentina ha proclamato la neutralità della Repubblica nel conflitto fra la Germania e gli Stati Uniti.

Intanto è stato inviato al Presidente dell'Unione nord-americana Wilson un indirizzo di felicitazione per il suo fiero atteggiamento — indirizzo firmato dalle più spiccate personalità politiche argentine.

RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 8. — Tereschenko, Ministro delle finanze, ha dichiarato in una intervista che l'America ha fatto comprendere ufficialmente che è pronta ad aprire il mercato dei prestiti per gli alleati. Questo fatto è di una estrema importanza.

Il Governo dell'antico regime essendo discreditato i prestiti interni non poterono avere successo. La metà dell'ultimo prestito non potè essere collocata.

Il prestito della Libertà, che sarà ora emesso, avrà certo un grande successo anche perchè vi parteciperanno largamente i finanzieri israeliti, dopo la abrogazione delle restrizioni confessionali.

Il Ministro ha annunciato che studia l'istituzione dei monopolii dello zucchero, del thè e della nafta.

Le banche agrarie della nobiltà, stante l'abolizione dei privilegi di casta, saranno fuse in un unica banca fondiaria.

FRANCIA

Parigi, 9 — In provvisione della mobilitazione civile il Ministro dell'interno ha ordinato il censimento in tutti i Comuni della Francia. Esso faciliterà assai l'organizzazione della mobilitazione; in quantochè permetterà di conoscere le differenti abilità di tutti gli uomini dai 16 ai 60 anni.

Il censimento comincerà fra qualche giorno.

GERMANIA

Zurigo, 9 — I giornali svizzeri riproducono una informazione, proveniente da Costanza (Granducato di Baden) secondo la quale si avrebbe, per un non breve spazio di tempo, la riduzione del numero dei treni viaggiatori e la soppressione completa del traffico delle merci sulle linee della riva destra del Reno perchè tutto il materiale deve essere impiegato nel trasporto delle derrate alimentari.

GRAN BRETTAGNA

Londra, 9. — Il *Reuter Bureau* comunica:

— Gli internati civili in Inghilterra, Scozia e Irlanda, la cui condotta risulta esemplare, verranno rimessi in libertà e potranno tornare alle loro occupazioni solite, presentandosi, due volte alla settimana, alle rispettive questure.

OLANDA

Per le navi mercantili armate.

(S) **Amsterdam**, 8. — Rispondendo al Governo inglese sulla questione delle navi mercantili armate, il Governo olandese mantiene il rifiuto di permettere a questi bastimenti l'accesso nei suoi porti. Tuttavia l'Inghilterra lascierà partire da Halifax carichi di grano destinati all'Olanda e non esigerà che essi facciano scalo nel Regno Unito ritornando in Olanda.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore
PLATTI LUIGI gerente responsabile

di Bresny-le-Petit. Le artiglierie delle due parti manifestarono oggi grande attività in vicinanza di Arras e nel settore di Ypres.

Durante le notti delle giornate del 5 e del 6 corr. i nostri velivoli spiegarono una grande attività, attaccando continuamente le comunicazioni tedesche molto lungi sulle retrovie e spingendosi alla ricerca di apparecchi da combattimento nemici fino a considerevole distanza oltre le linee tedesche.

(S) **Londra**, 8. — Comun. del Maresc. Haig 7 corr. sera:

Gli aviatori fotografarono una grande estensione di territorio nemico molte miglia dietro le linee tedesche e riportarono più di 1700 *clichés*. Essi cooperarono continuamente con l'artiglieria, quando il tempo era chiaro meno essendo disturbati altro che dalle vicende atmosferiche nonostante i reiterati tentativi tedeschi per intralciare le loro importanti operazioni.

I nostri aviatori eseguirono con successo diciassette *raids*, durante i quali lanciarono bombe su aerodromi, depositi di munizioni e ferrovie molto lungi dietro le linee tedesche, senza contare numerosi altri *raids* meno importanti. Essi lanciarono in tutto più di otto tonnellate di bombe, sostenendo durante tutto questo tempo vivi combattimenti con forti squadriglie avversarie.

Ventotto dei nostri aeroplani mancano, e di questi sappiamo che un gran numero sono stati abbattuti durante i combattimenti al disopra del territorio nemico. Sappiamo però che anche gli aviatori tedeschi hanno subito forti perdite. In un caso si scorse un osservatore che cadeva dal suo aeroplano, il quale, essendo avariato, discese volteggiando. In un altro caso il combattimento avvenne a così breve distanza che si vide il pilota tedesco cadere in avanti, mentre il suo aeroplano, essendo rimasto senza direzione precipitava.

Quindici aeroplani tedeschi sono stati costretti a discendere e sono stati veduti schiacciarsi, mentre altri trentuno sono stati obbligati a prendere terra con danni. Un grande numero di questi ultimi è stato certamente distrutto. Inoltre due palloni tedeschi sono stati abbattuti in fiamme.

(S) **Londra**, 8. — (Com. del Mar. Haig di stasera:

Nella regione della strada Bapaume-Cambrai facemmo progressi considerevoli durante la notte su un fronte di circa tremila yarde a nord del villaggio di Louverval.

Nostri elementi penetrarono nelle linee nemiche durante la notte in parecchi punti e fecero parecchi prigionieri.

Nell'incursione a sud-est di Ypres facemmo prigionieri diciotto tedeschi e trovammo le trincee nemiche gravemente danneggiate dal nostro fuoco.

Parecchi nostri velivoli effettuarono ieri e nella notte di ieri parecchie spedizioni di bombardamento. Furono lanciate numerose granate su aerodromi, trasporti e batterie in azione con buoni risultati. In un aerodromo tedesco tre *hangars* e forse un quarto furono distrutti. Anche un gruppo di edifici vicini fu colpito. Vennero attaccati con mitragliatrici anche treni nemici. Un pallone osservatore tedesco fu attaccato e distrutto.

(S) **Londra**, 9. Comunicato del mar. Haig delle ore 11.25 di stamane:

Stamane abbiamo attaccato alle ore 5.30 sopra un esteso fronte. Da Sud di Arras a Sud di Lens le nostre truppe sono penetrate quelle linee nemiche e progrediscono in modo soddisfacente su tutti i punti.

In direzione di Cambrai abbiamo conquistato i villaggi di Hermies e di Boursies e siamo penetrati nel bosco di Havrincourt.

In direzione di Saint Quentin abbiamo conquistato Fresnoy le Petit ed abbiamo avanzato la nostra linea a Sud Est di Le Vergnier.

Nessun calcolo può ancora farsi circa il numero dei prigionieri ma si riferisce che esso è considerevole.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 7. — (Comunicato dello Stato Maggiore belga:

Nella regione di Hetsas le batterie belghe hanno eseguito riusciti tiri contro i lavori nemici.

Attività dell'artiglieria su tutto il fronte, tanto di giorno come di notte.

(S) **Le Havre**, 8. — (Comunicato dello Stato Maggiore belga):

Su tutto il fronte dell'esercito belga è continuata l'azione dell'artiglieria tanto di giorno come di notte.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 8. (*Com. uff.*) — Fronte del principe Leopoldo di Baviera. Salvo un fuoco più vivo ad intervalli presso Illouxt, ad ovest di Lonick e sulla Zlota Lipa nessun avvenimento importante.

(S) **Berlino**, 9. Comunicato ufficiale:

Fronte orientale. - Fronte del Principe Leopoldo di Baviera. - Presso Sagorjew, a nord est di Baranovitchi, Wrasso Wilk, a sud-est di Kowel e presso Brzezany distaccamenti russi sono stati respinti.

Fronte dell'Arcid. Giuseppe. - Nei Carpazi boscosi violente burrasche di neve hanno seguito il ritorno del freddo.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(S) **Vienna** (*Via Basilea*). — Comun. ufficiale:

Fronte orientale. Nei Carpazi boscosi e in Galizia orientale viva attività di riparti di ricognizione. Nessun altro avvenimento importante.

Fronte sud orientale. Situazione immutata.

(S) **Vienna**, 9. Comunicato ufficiale:

Fronte Orientale. — Sul fronte dell'Arciduca Giuseppe distaccamenti in ricognizione russi hanno avanzato senza successo su parecchi punti.

Più a nord niente di importante.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 7. — Comunicato dello Stato Maggiore:

Fronte occidentale. - A nord di Brzezany, nella regione Augustovka-Konjuchi, dopo una preparazione di artiglieria, il nemico ha attaccato le nostre posizioni, ma è stato respinto. A sud-ovest di Brzezany nella regione di Lipitza-Dolna, l'esplosione di un nostro fornello di mina ha distrutto le trincee avversarie che sono state subito occupate dai nostri esploratori. Abbiamo respinto tutti i contrattacchi lanciati dal nemico. Abbiamo operato nella stessa regione un attacco con gas asfissianti.

Ad ovest della città di Tomnatik un forte distaccamento nemico appoggiato da fuoco di artiglieria, di lanciabombe e di lanciamine, è penetrato dapprima nelle nostre trincee, ma ne è stato subito scacciato da un nostro contrattacco.

(S) **Pietrogrado**, 8. — Comun. del Gr. Stato Maggiore:

Fronte occidentale. — A sud-est di Brzezany il nemico attaccò per due volte le nostre posizioni ma fu ogni volta respinto.

Un'offensiva nemica con forze ascendenti a circa un battaglione effettuata nella regione a sud-ovest di Tomnatik fu respinta dal nostro fuoco di fucileria e di mitragliatrici.

Sul resto del fronte fuoco reciproco ed esplorazioni di pattuglie.

Fronte romeno. — Un'offensiva del nemico nella regione Monastirka-Mackenoni, venti verste a sud di Ocna, fu respinta dalle truppe romene.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 9 — Comunicato ufficiale:

Fronte dell'Arciduca Giuseppe. Nei Carpazi boscosi fortunate incursioni di nostre truppe d'assalto distrussero le posizioni russe in numerosi punti.

Gruppo del Maresciallo Mackensen. Nessun cambiamento.

Fronte Macedone. Sulla riva orientale del Vardar il nostro fuoco di distruzione respinse un attacco inglese.

(S) **Berlino**, 9. Comunicato ufficiale:

Fronte del maresciallo Mackensen. - A nord di Focsany, dopo una breve preparazione, le nostre truppe di attacco penetrando nelle posizioni russe presso Faurei, hanno distrutto trincee.

Fronte macedone. - Violento fuoco di artiglieria sulla riva destra del Vardar e a sud-ovest del Lago di Doiran.

FONTE BULGARA.

(S) **Sofia**, 8 — Com. ufficiale:

Fronte macedone. — Tra il Vardar e il lago di Doiran nel pomeriggio abbastanza violento fuoco di artiglieria nemica che si è cambiato verso sera in un tiro a raffiche. Il nemico non ha intrapreso nessuna azione di fanteria.

Sul resto del fronte debole attività di artiglieria.

Fronte della Romania — Debole fuoco di artiglieria ad est di Tulcea.

(S) **Sofia**, — Comunicato ufficiale in data dell'8 corr.:

Fronte macedone. — Sull'intero fronte abbastanza debole attività di artiglieria. Tra i laghi di Ochrida e di Prespa scontri di pattuglie.

Fronte romeno. — Fuoco di artiglieria su Galatz e sulla riva settentrionale del braccio di San Giorgio presso Mahmoudia.

FONTE RUMENA.

(S) **Jassy**, 8 — Com. dello Stato Magg. romeno di ieri:

Il nemico ha pronunciato un attacco in direzione del *tunnel* dietro la strada della valle Putna-Jacobeni. L'attacco è stato respinto ed il nemico si è ritirato in fretta sulle sue antiche posizioni. Nelle altre sezioni del fronte niente di importante da segnalare eccetto un bombardamento con artiglieria pesante e leggera che si è svolto nella regione Oituz-Cotolung e sulla collina di Bugeac.

Velivoli francesi hanno lanciato per due volte grosse bombe sulle batterie nemiche dalla collina di Bugeac.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi** 8 — Comun. uff.

Esercito d'Oriente. — Il 7 nessun avvenimento importante sul fronte degli eserciti alleati in Oriente.

Aviatori britannici hanno bombardato le istallazioni nemiche di Hudovo, nella valle del Vardar, e di Gostovo, a nord-ovest del lago di Doiran.

Scacchiere Ottomano

FONTE TURCA.

(S) **Basilea**, 9 — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale in data 7 corr. dice:

Fronte della Diala — Prendemmo sotto il fuoco della nostra artiglieria un lungo convoglio di camions automobili inglesi.

Fronte del Caucaso. — Sul terreno dinanzi alle nostre linee scontri di pattuglie in ricognizione.

Fronte della Galizia. — Il nemico ha fatto esplodere due mine ad un quarto d'ora intervallo: la prima non ha avuto conseguenze essendosi i soldati ritirati a tempo; la seconda ha causato danni lievissimi, avendo distrutto alcune frazioni di camminamenti. Il nemico che cercava di occupare l'escavazione è stato respinto dai nostri distaccamenti.

Nessun avvenimento importante sugli altri fronti.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 8. — Com. ufficiale:

Fronte del Caucaso. — In direzione di Hanykin le nostre truppe hanno impegnato un combattimento nella regione di Dakin, a nord-ovest di Hanykin.

Le nostre truppe hanno operato il congiungimento con le forze britanniche presso Kizilrabat.

La guerra in mare

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 8. — Un comun. dell'Ammiragliato annuncia:

Nella notte dal 7 all'8 nostri idrovolanti hanno attaccato il molo di Zeebrugge lanciandovi numerose granate. Anche i depositi di munizioni di Gand e di Bruges sono stati attaccati. Tutti gli apparecchi sono tornati incolumi.

La stessa notte, durante altre operazioni, sono state silurate due torpediniere tedesche al largo di Zeebrugge; una è affondata; la sorte dell'altra è sconosciuta, ma certo essa è rimasta gravemente danneggiata. Noi non abbiamo subito alcuna perdita.

FONTE FRANCESE.

(S) **Perpignano**, 9. — Un sottomarino tedesco ha silurato un vapore americano a 20 miglia da Banyuls-sur-Mer senza preavviso. L'equipaggio di trentun uomini è stato salvato. Una barca con 16 uomini è giunta a Cerbère. Un canotto con sedici uomini, fra cui il capitano e un ufficiale, ha raggiunto Banyuls. Fra i marinai naufraghi si trovano due spagnuoli.

Il battello da pesca *Port Vendres* si è recato a tutto vapore verso il luogo ove il piroscafo nord-americano era stato silurato, ma questo era già affondato.

FONTE AMERICANA.

(S) **Washington**, 7. — La cannoniera tedesca *Cormoran*, internata a Juan Santa, è saltata in aria, distrutta dal suo stesso equipaggio, che si è rifiutato di consegnarla alle forze nord-americane.

Due sottufficiali tedeschi e cinque marinai dell'equipaggio sono rimasti uccisi dall'esplosione. Venti ufficiali, dodici sottufficiali e 331 marinai sono stati fatti prigionieri.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 8. — Comun. ufficiale:

Mar Nero. — Una nostra torpediniera ha sbarcato un distaccamento presso la foce del fiume Termes 55 verste ad est di Samsoun. Tale distaccamento ha incendiato un posto di osservazione turco. La stessa torpediniera ha catturato e condotto a Trebisonda dieci velieri con carico prezioso. Nella regione del Bosforo un nostro sottomarino ha distrutto un veliero.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 9 contiene:

LEGGI E DECRETI

Legge che converte in legge i RR. DD. 2 agosto 1914, 24 settembre 1914, 25 ottobre 1914, 19 novembre 1914, e 26 novembre 1914, riguardanti la marina militare e la marina mercantile.

Decr. Luogot. che approva i regolamenti riguardanti il Monte-pensioni degli insegnanti elementari, le Casse di previdenza per le pensioni dei sanitari, dei segretari ed altri impiegati degli Enti locali, degli ufficiali giudiziari e degli impiegati degli archivi notarili.

Id. id. che chiarisce il Decr. Luogot. 25 febbraio 1917, concernente dichiarazione di utilità pubblica.

Id. id. concernente l'avanzamento degli ufficiali della R. Marina.

Id. id. concernente il conferimento del grado militare ai radiotelegrafisti imbarcati sui piroscafi mercantili requisiti dallo Stato per servizi ausiliari.

Rel e Decr. Luogot. per la proroga di poteri dei commissari straordinari di Borgo San Dalmazzo (Cuneo) e Castel del Piano (Grosseto).

Decr. Min. che approva le annesse norme per la concessione dei mutui ai danneggiati dai terremoti del 18 maggio e del 16 agosto 1916.

Id. id. per l'accettazione alla pari in rimborso di mutui delle cartelle del credito fondiario del Banco di Napoli.

NEI MINISTERI

Ferrovie dello Stato: Prodotti approssimativi del traffico (22ª decade) dal 1 al 10 febbraio 1917.

Scienze e Lettere

LEGA NAZIONALE ITALIANA CONTRO LA TUBERCOLOSI.

Si è adunata la Giunta Esecutiva della Lega Nazionale Italiana contro la tubercolosi. Non vi potè intervenire il presidente S. E. Comandini, perchè assente da Roma, ed erano presenti i due vice-presidenti Magaldi e Tamburini, il gen. Ferrero di Cavallerleone, il gen. Calcagno, l'on. Marchiafava, l'on. Baccelli, i prof. Ranelletti e Signorelli.

La Giunta prese cognizione con compiacimento della eccellente riuscita della cinematografia per la lotta sociale contro la tubercolosi, organizzata dal prof. Ranelletti; deliberò di dare tutto il suo appoggio morale, tutta la sua organizzazione alla generosa iniziativa del *Giornale d'Italia* per l'istituzione di un Sanatorio antitubercolare per i bambini, e di erogare per quella nascente la somma di L. 500; offrì tutta l'opera della Lega Nazionale per la fondazione di un Sanatorio antitubercolare per i militari in una località dell'Italia Centrale. Il prof. Signorelli annunziò tutto un vasto programma per promuovere la istituzione di Sanatori, di Convalescenziari, questi ultimi sul tipo di Colonie di campagna, segnatamente nell'Italia Meridionale; programma che sarà prossimamente volto in proposte concrete, che la L. g. discuterà e presenterà, in quanto occorra l'intervento dello Stato, o dei pubblici poteri.

Leggere in 4. pagina

Dalle Provincie
Sport - Corse ai Parioli
Mercati italiani ed esteri
Per il pubblico
Appendice

TEATRI ed ARTE

AUGUSTEO.

Concerto di musica sacra.

Lo splendido concerto di musica sacra, già dato con così vivo successo a S. Ignazio, fu replicato il giorno di Pasqua all'*Augusteo*.

L'esecuzione artistica – per merito sopratutto di Alessandro Vessella – riuscì una volta ancora mirabile.

Ed invero il Vessella ottenne una volta ancora delicatezze di tono, e sfumature di colorito, tali da non far rimpiangere l'orchestra – e rendere la sua banda degna emula delle migliori orchestre.

Naturalmente l'illustre direttore fu fatto segno alle più calorose accoglienze.

R. ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA.

Concerto Tina Filippone-Sinisealchi

Domani sera, mercoledì, alle 21, la giovanissima pianista Tina Filippone-Sinisealchi, già così apprezzata fra noi dopo i grandiosi successi riportati all'*Augusteo*, darà l'annunziato concerto.

Nella sala della Filarmonica, ottima come acustica e maggiormente raccolta, la precoce artista potrà certo mettere ancora in maggior luce le sue grandi qualità.

IL CONCERTO ALLO SOC. DI M. S. FRA GLI IMPIEGATI CIVILI.

Il concerto di beneficenza datosi, l'altra sera, alla Società di Mutuo Assistenza fra gli Impiegati civili, ha avuto felicissimo esito per il valore degli artisti che vi hanno partecipato e per il magnifico programma che essi hanno svolto.

La signorina César largì i tesori della sua voce e della sua arte nel *Suicidio* della *Gioconda* e nell'*Ecco l'orrido campo* del *Ballo in maschera*, che fu costretta bissare fra ovazioni interminabili; il Cirino, dopo la vecchia romanza *La mia bandiera* — che egli cantò con accento appassionato, — fu insuperabile nella grande aria del *Don Carlos*, ove potè bene sfoggiare i suoi poderosi mezzi vocali e di cui si volle la replica.

Così il Famadas dopo l'aria del *fiore* della *Carmen* dovette replicare l'*arioso* dei *Pagliacci* — che gli porse modo di dar risalto alla sua voce squillante.

La signorina Massone poi bene meritò le feste di cui fu circondata in due brani del *Sansone e Dalila* e della *Lucrezia* da lei squisitamente cantati.

Il prof. Priano eseguì assai lodevolmente la *Ciaccona* del Vitali e la *Zingaresca* del Sarasate; e il giovinetto Carlo Zecchi che si cimentò felicemente ad accompagnare parecchi pezzi, dimostrando grande agilità.

Il pubblico era foltissimo e assai scelto; alti funzionari dello Stato, ufficiali superiori di tutte le armi, una schiera di belle ed eleganti signore. Il Governo era rappresentato da S. E. l'on. Morpurgo, Sottosegretario all'Ind. e Comm. Faceva squisitamente gli onori di casa il Consiglio direttivo con alla testa il presidente comm. Orrei.

BONCI A BOLOGNA

Bologna, 9 — Per i giorni 25, 28 e 29 corr. e 2 maggio p. v. sono fissate quattro recite straordinarie al «Comunale» colla *Lucrezia Borgia* con Alessandro Bonci, che ora furoreggia al vostro «Costanzi». Il ritorno del divo è qui attesissimo.

Istituto Internazionale di Agricoltura

Informazioni agrarie e delle malattie delle piante.

E' uscito testè il fascicolo N. 3 (marzo 1917) del *Bollettino delle Informazioni agrarie e delle malattie delle piante*, edito dall'Istituto Internazionale d'Agricoltura di Roma di cui diamo il sunto seguente:

Nella prima parte il Bollettino pubblica un articolo originale sull'*Organizzazione per la repressione delle frodi in Francia*, di Massimo Toubeau, ispettore divisionario principale della repressione delle frodi.

Informazioni generali - Produzione vegetale. Produzione animale.

Nella seconda parte il Bollettino suddetto pubblica una ricca messe di articoli esaminati riguardanti: Lo sviluppo dell'agricoltura – L'igiene rurale – L'insegnamento agrario – Le istituzioni agrarie, poi soggetti di produzione vegetale fra cui: Studi riguardanti rispettivamente l'effetto dei fattori meteorologici sulla facoltà germinativa dei cereali e sullo sviluppo del miglio. – Ricerche sul metodo che serve a determinare la materia secca nei prodotti vegetali. – Ufficio dell'anabiosi nell'ibernazione dei cereali di autunno – L'assimilazione delle materie nutrienti nel riso – Tre studi riguardanti rispettivamente la selezione dell'avena, del fagiuolo e della barbabietola saccarifera. – Produzione delle sementi di barbabietola saccarifera in Russia – Coltura della patata primaticcia per mezzo di germogli – Il caucciù a Giava e in Malesia – Prove di coltura del papavero dell'oppio in Russia – Prove di coltura e di forzatura della cicoria «Witloof» negli Stati-Uniti (America) – Nuove ricerche sulla potatura del melo – Buoni ibridi produttori diretti coltivati in Francia – Composizione chimica di uve coltivate negli Stati centrali e orientali degli Stati Uniti (America).

Il capitolo *Produzione Animale* riassume fra l'altro: Studi sull'aborto contagioso delle cavalle in Italia – Danni causati agli animali dalle larve del dermeste del lardo – La valutazione degli alimenti del bestiame – Valori netti dell'efficacia degli alimenti per i ruminanti – Composizione e valore nutritivo della farina d'avorio vegetale – Miglioramento delle razioni a base di barbabietole – Studi fatti dalla Stazione imperiale di esperienze di sericoltura di Tokyo (Giappone.)

Genio rurale - Economia rurale Industrie agrarie.

Il capitolo *Genio rurale* descrive fra l'altro con numerose vignette: Trattore agrario «Witing Standard» – Vetture rimorchio per gli amputati di una gamba – Apparecchio perfezionato per determinare il peso dei semi e l'unità di volume; metodo ufficiale adottato negli Stati Uniti (America) per questa determinazione. – Le «Cataract» apparato per lavare e mondare le radici e i tuberi – Macchina da mungere *Hinman*, e termina con una rivista di brevetti interessanti l'agricoltura.

In quanto all'*Economia rurale* si riproducono dei dati statistici sull'economia dei lavori agrari nell'ovest dello Stato di New York (Stati Uniti). Fra le *Industrie agrarie* si descrivono tra l'altro: Metodi per una ricerca sommaria delle materie coloranti estranee nei vini – L'industria saccarifera in Russia – Utilizzazione dei residui dei mulini in Ungheria – Raffreddamento mediante una corrente d'aria delle bottiglie di latte pastorizzato. La conservazione dei prodotti agrari è studiata in due articoli. Impiego crescente del *silos* per foraggi agli Stati Uniti (America) – Ricerche sul trattamento delle carni di bue congelate in Germania – Finalmente il commercio dei prodotti agrari forma oggetto di due articoli concernenti rispettivamente i grandi mercati del bestiame e la produzione della carne negli Stati Uniti.

Patologia vegetale.

La Sezione *Malattie delle piante* riassume i provvedimenti legislativi riguardanti la protezione delle piante: 1) Decreto del Ministro d'Agricoltura italiano che vieta l'esportazione di diverse qualità di piante e delle loro parti 2) L'ispezione fitopatologica degli stabilimenti orticoli e viticoli in Francia, disposizioni che servono per sommettere l'esportazione – Inoltre si segnalano varie nuove malattie o poco conosciute come: Sviluppo difettoso del guscio del noce in Austria. – *Chalaropsis thielavioides* (nuovo genere e nuova specie), parassita del lupino bianco nel Lazio (Italia) – Esperimenti fatti in Austria per impedire i danni cagionati dalla selvaggina agli alberi forestali – Si descrive infine una serie di insetti nocivi a diverse piante, indicando il modo di combatterli, specialmente *Microgaster glomeratus*, braconide osservato nel grano in Austria – *Cassida pallidula*, coleottero dannoso alle melanzane ed alle patate, in Luisiana (Stati Uniti del Nord) – *Nezara viridula*, rinhite dannoso al pomodoro, al fagiuolo e alle patate nella Nuova Galles del sud (Australia) e diversi altri insetti dannosi agli alberi da frutto negli Stati Uniti d'America.

L. B.

CROCE ✚ ROSSA

ELENCO DELLE OBLAZIONI.

Somma precedente	L.	11.508.597,42
22ª cer. CC. RR. Mobilitate (Legione di Palermo)	»	300 —
Colonia Italiana – Porto Alegre	»	2.000 —
Alfredo Benedetti – Buenos-Aires	»	30,50
F.lli Nagaro – Lima	»	500 —
Prof. Toma Annibale – Roma	»	33,40
Impieg. scolastico dr. Viscelli – Biella (a mezzo prof. Toma)	»	21,25
Comit. Circond. di Viterbo (rifiuti di archivio)	»	1.880 —
Id. id. Genova id. id. id.	»	278,85
Id. id. Siena id. id. id.	»	2.500 —
Id. id. Pisa id. id. id.	»	5.000 —
Id. id. Vigevano id. id. id.	»	1.910 —
Manifattura Tabacchi – Bari	»	1.196 05
Direz. Carceri di Vigevano id. id. id.	»	150 —
Comit. Mandam. di Soresina id. id.	»	258,50
Comit. Circond. di Velletri id. id.	»	3.000 —
Id. id. Siracusa id. id. id.	»	2.050 —
Id. id. Arezzo id. id. id.	»	260 —
Marche vendute nelle scuole	»	20 —
R. Ginnasio di Vittoria (Siracusa)	»	1.777,26
Scuola elementare di Casalbottano	»	10 —
Manifattura Tabacchi (rifiuti d'archivio).	»	503,20
Scuola tecn. a Tipo Agrario – Oderzo	»	62 —
22º regg. fant. 1º batt. 2ª comp.	»	2 —
Istituto del Sacro Cuore – Palermo	»	50 —
141º regg. fant.	»	1,96
Ufficio Poste e Telegrafi – Roma ferr.	»	87,07
Ufficio di Ammin. di personali militari vari – rifiuti di archivio	»	15,75
Marche vendute nelle scuole	»	11.808,88
	L.	11.544.048

Novità, Varietà, Aneddoti

CARNE DI ELEFANTE.

Berna, 9. — Si ha da Dresda che l'altro ieri, in quel mattatoio pubblico, è stato abbattuto un elefante di circa 18 anni di proprietà del Circo equestre Sarasan.

La bestia era eccessivamente esuberante e viziosa. La carne è stata subito analizzata ed è stata riconosciuta mangiabile, per cui fu venduta per 900 marchi; essa pesava 55 quintali. La pelle, del peso di 4 quintali fu venduta per 100 marchi.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri mattina il Papa ha celebrato la Messa nella Cappella della Sala Matilde distribuendo la S. Comunione a circa cento cinquanta persone.

Dopo avere ascoltato la Messa di ringraziamento, Sua Santità ha impartito l'Apostolica Benedizione.

Ha ricevuto in private udienze: S. E. Don Firmino Calbeton y Blanchon, Ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede, con l'Ambasciatrice; mons. Gennaro Azzinnari, il conte de Boisseau e famiglia; la signora Tagliavini; la signorina de Bonnefoi con la sua zia.

Nel mondo politico. — Ieri è partito per Napoli il Ministro on. Colosimo.

— Il Sottosegretario di Stato on. Rota è partito ieri sera.

S. P. Q. R.

Calmiere sull'avena. — Il Sindaco rende noto che fino a nuova disposizione i prezzi dell'avena sono fissati come segue:

Vendita all'ingrosso L. 40 al quintale, netto e per merce al magazzino del venditore; vendita al minuto L. 0.45, al chilogrammo.

Nei prossimi mesi di maggio e giugno i prezzi suddetti verranno diminuiti.

I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti a forma di legge.

Le operazioni delle guardie municipali. — L'ufficio Annona Municipale comunica il seguente riassunto delle operazioni compiute nel decorso marzo dalle Guardie Municipali addette al Mercato Centrale delle Erbe al Viale Manzoni.

Contravvenzioni al Regolamento Mercati n. 79; Polizia Urbana 45; Tasse cani 5; sui velocipedi 1. Totale n. 144.

Dagli Ispettori d'Igiene, addetti al mercato medesimo furono sequestrati e distrutti, perchè incommerciabili, i generi alimentari seguenti: Insalate piante 201 – carciofi 1580 – aranci kg. 960 – castagne kg. 20 – cipolle kg. 355 – patate kg. 400 – Totale 1781. Totale 1855.

Per gli stranieri che vanno in Francia. — L'Ambasciata di Francia comunica:

Gli stranieri che intendono recarsi in Francia sono avvisati che le formalità imposte dai nuovi regolamenti per la vidimazione dei passaporti richiedono, a seconda dei casi, una o due settimane di tempo.

Ottenuto il visto, i viaggiatori non potranno varcare il confine francese che dopo tre giorni.

I funerali dell'ing. Luzzatti. — Ieri mattina con grande concorso di estimatori e di amici, hanno avuto luogo i funerali dell'Ing. Giuseppe Luzzatti.

Abbiamo notato fra la folla degli intervenuti gli on. Morpurgo, Sottosegretario all'Industria, on. sen. Maggiorino Ferraris, on. Musatti, on. Cocco Ortu, on. Pascale, on. Artom, on. Zeppa e vari altri. E poi il comm. Montalcini, comm. Canovai, comm. Levi della Vida, prof. Castelnuovo, prof. Millosevich, comm. Svera, comm. Squatriti, ing. Brunetta, comm. Concini, comm. Coen, cav. Alberti, barone Ferrero prof. Cavaglieri, comm. Giordana, Luciano De Feo, sig. Eugenio Bais, dott. Casalini, sig. Fiamingo e molti altri.

Seguivano la bara coperta di fiori i figli ing. Silvio e dott. Carlo, i nipoti, il cognato comm. Sacerdoti e S.E. Luzzatti.

In piazza Borghese il corteo ha sostato ed il comm. Coen, ha porto il saluto di Venezia all'illustre estinto. Ne ha ricordato l'alto valore scientifico e morale; ha brevemente accennato alle nobilissime battaglie combattute dal defunto durante la sua lunga vita ed ha concluso ricordando come egli lascia retaggio di opere elevate ed altamente utili e patriottiche.

Con veramente belle e commosse parole ha risposto, a nome della famiglia, il cognato sig. Sacerdoti ed ha esaltato le virtù ed il valore dell'estinto, esempio continuo di nobiltà di animo e dirittura di carattere.

Poscia il corteo si è sciolto, ed il feretro accompagnato dagli intimi ha proseguito per il Verano.

Mostra fotografica degli alleati. — In Campidoglio nelle sale del Palazzo dei Conservatori, sotto la direzione di Arduino Colasanti e del marchese Rosales, il quale con la contessa Cadorna, con la marchesa Bettina Casanova, col prof. Lucio Mariani, con l'avv. Pincherle e col comm. Gino Bassevi, attendono alla grande Mostra fotografica degli Alleati sono terminati gli ultimi preparativi per l'inaugurazione della Esposizione.

Questa avrà luogo solennemente oggi martedì alle ore 15.30 alla presenza di S.E. l'on. Paolo Boselli che ha accettato di essere Presidente del Comitato d'onore.

Dopo l'inaugurazione la Mostra rimarrà aperta al pubblico.

Arrivo di grano. — La vigilia di Pasqua sono giunti per via marittima-fluviale da Civitavecchia 2 barconi in ferro con un carico di 7000 quintali di grano, destinati ai molini di Roma.

Questo esperimento che fu tentato dal Commissariato Generale dei Consumi per sopperire alla deficienza dei vagoni ferroviari si potrebbe dire riuscito per il fatto che la navigazione Civitavecchia-Fiumicino-Roma si è compiuta senza incidenti.

Si è dunque avverato ciò che noi dicevamo nel *Pop. Rom.* del 6 febbraio scorso.

Ieri mattina venne infatti iniziato lo sbarco senza inconvenienti e la merce è giunta in perfette condizioni: il che torna ad onore dei Magazzini Generali di Roma.

L'Associazione commerciale e i telefoni. — Il Consiglio direttivo dell'Associazione generale commerciale facendo sue le lamentele che da ogni parte si sono mosse all'attuale libro degli abbonati al telefono ha presentato all'on. Fera, Ministro delle Poste un elaborato memoriale, in cui così dal lato pratico che giuridico si poneva in rilievo la inopportunità e l'arbitrarietà di talune modificazioni apportate al contratto tra amministrazione e utenti.

Ora il Ministro dopo diligente e personale esame del memoriale stesso ha riconosciuto che sino a quando non intervenga il potere legislativo a modificarlo per ragioni superiori attinenti all'attuale momento storico, il contratto telefonico dà diritto all'utente ad una copia del libro in cui siano inseriti tre elenchi degli abbonati, uno dei quali per categorie, e che esso non può essere mutato in nessuna clausola ad libitum di una delle parti, nè tanto meno da un terzo estraneo.

In conseguenza di ciò il Ministro si è compiaciuto di far noto all'Associazione commerciale che in avvenire verrà ripristinata la rubrica delle inserzioni per categorie, non sarà più applicata alcuna limitazione per l'inserzione alfabetica, purchè non si tratti di parole evidentemente superflue o aventi carattere di pubblicità, che gli abbonati avranno rapporti soltanto con gli uffici locali dei telefoni e da ultimo che in luogo dei bollettini supplementari mensili che l'esperienza ha dimostrato quasi inutili o insidiosi, verranno pubblicati tre supplementi trimestrali, riepilogativi, di cui l'ultimo riassumerà sempre i precedenti.

Pel corrente anno ciò non potrà ottenersi per varie ragioni fra cui principale la riconosciuta seria crisi della carta, ma il Ministro per rendere agli interessati meno increscioso la soppressione delle inserzioni per categorie, ha disposto ch'essa debba essere assoluta e completa eliminando così ogni disparità di trattamento fra gli abbonati.

Unione Naz. Conferenzieri pro disciplina consumi. — Sorta con l'appoggio del Governo, allo scopo di esplicare in Italia una utile ed efficace propaganda con opportune periodiche conferenze, l'Unione Naz. Conferenzieri pro disciplina consumi ha pregato l'on. prof. Luigi Credaro di volerne assumere la presidenza onoraria e l'illustre uomo ha risposto alla presidente dell'Unione prof. Anna Maria Robaudi, con la seguente nobilissima lettera:

Illustre signora presidente,

«Come le telegrafai da Sondrio, vivamente sono grato a lei, illustre Signora, e alle gentili e nobilmente operose sue Colleghe, per l'alto onore che vollero tributarmi, chiamandomi alla Presidenza onoraria della loro unione, che si inspira a un nobile e forte concetto di patria. Mai, come in questa circostanza a me parve che le donne italiane fossero al loro vero posto nel compiere una fruttuosa missione di bene per la grandezza della Nazione nostra e per la giustizia ed il diritto delle genti alla libertà ed alla autonomia.

«Niuno più della donna italiana può fare intendere al popolo il valore patriottico e la necessità di disciplinare i consumi pel buon governo dello stomaco e dei nervi. Un giorno di maggiore sopportazione può decidere del trionfo della libertà e dell'oppressione delle doloranti genti umane che l'orgoglio e la scientifica barbarie tedesca vorrebbe sottoporre alla propria ambizione e al proprio tornaconto.

«Nel Museo pedagogico da me diretto è molto materiale che può servire ai fini della propaganda, cui Lei e le sue Colleghe si sono votate. E' tutto a loro disposizione. Già se ne valse il prof. Santori per la sua efficace conferenza al Collegio degli ingegneri, e se ne possono valere anche altri oratori, che pure non insegnassero, come il dott. Santori, alla Scuola Pedagogica.

«Ho pure richiamato l'attenzione di S. E. Comandini sulla provvida azione della nostra Unione e non verrà meno l'appoggio del Governo.

«Accolga, Illustre signora Presidente, i più cordiali rallegramenti ed i più vivi auguri di ogni bene.

Luigi Credaro».

L'Unione Nazionale Conferenzieri pro disciplina